



BILANCIO SOCIALE 2023

Il Comitato C.R.I. di Como OdV, che raggruppa le Unità Territoriali di Como, Lipomo e Centro Valle Intelvi. I gravi problemi, ricevuti in eredità, hanno portato il Comitato sull'orlo del dissesto economico e finanziario e che si ripercuotono ancora oggi sulla quotidianità. A ottobre 2022 è stato nominato il sottoscritto Commissario in sostituzione dell'organismo commissariale precedente dimissionario. La situazione di dissesto non ha consentito di procedere con una gestione di composizione bonaria con i creditori pertanto è stata chiesta all'Organismo di Composizione della Crisi la nomina del Gestore della Crisi ai sensi ex legge 3/2012 ottenendola nello scorso mese di febbraio 2023.

E' stata presentata in data 04/10/2023 istanza di Concordato Minore in continuità presso il Tribunale di Como ed il Giudice Delegato ha aperto in data 30/10/2023 la procedura. In data 08 Aprile 2024 è stata discussa in udienza la relazione del Commissario Giudiziale datata 03/04/2024 e siamo in attesa della Omologa del Concordato Minore.

Nonostante il dissesto la CRI di Como ha confermato anche nel 2023 il proprio fondamentale ruolo d'importanza strategica nell'ambito territoriale di competenza.

È stata attuata una nuova riorganizzazione strutturale ed operativa sia per la componente Volontaristica che per il personale dipendente con il mantenimento dell'accentramento di una buona parte delle proprie attività nella sede territoriale di Lipomo, strategicamente più idonea per la gestione delle risorse e dell'autoparco.

Il Comitato ha messo in campo un importante dispiego di mezzi, personale e attrezzature utilizzate principalmente per il soccorso sanitario ed il trasporto extra ospedaliero come risposta all'emergenza sanitaria Covid 19 attivando, inoltre, numerosi servizi di carattere sociale comprese le attività di consegna spese e farmaci ("Il tempo della gentilezza") ed i trasporti sociali per soggetti fragili. Il Personale dipendente e gli automezzi sono stati razionalizzati per rendere i costi correlati compatibili con il piano in continuità presentato al Tribunale di Como

Per quanto attiene all'Area Sociale, Il Comitato riceve da molti anni i prodotti alimentari AGEA da distribuire come aiuto a persone in gravissima difficoltà economica.

In seguito alla normativa in vigore, il Comitato è OPC, vale a dire Organizzazione Partner Capofila, a cui sono affiliate numerose OPT, Organizzazioni Partner Territoriali.

Nel 2023 le OPT affiliate nel territorio di Como e di Varese, erano 30 per un totale di quasi 3.300 indigenti, aumentati sensibilmente durante la pandemia.

Gli indigenti sono segnalati dai Servizi Sociali e seguiti dalle Aree Sociali dei vari Comitati CRI, che sono OPT. I Prodotti AGEA che si ricevono periodicamente sono donati dalla Comunità Europea e, in minor parte, dal Comitato Nazionale. Nel corso del 2023 la OPC ha ricevuto vari prodotti: pasta, riso, tonno, biscotti, biscotti per l'infanzia, fette biscottate, passata di pomodoro, formaggi vari, confettura, caffè, farina, zucchero, latte a lunga conservazione, olio, succhi di frutta e merendine varie per un ammontare di 330 quintali e di 30.000 litri di prodotti distribuiti agli indigenti.

Nonostante le problematiche che affliggono il mondo del volontariato, i Soci del Comitato di Como hanno risposto positivamente e fattivamente nel dare la loro disponibilità per coprire e garantire tutti i servizi a cui le tre Sedi hanno dovuto far fronte.

La maggior parte delle convenzioni sono state oggetto di rinnovo alle condizioni economiche che la Regione Lombardia ha recentemente emanato (giugno 2023) andando ad aggiornare tariffe vetuste risalenti all'anno 2017.

L'aggiornamento ha coinvolto la maggior parte delle strutture convenzionate, rivedendo dove è stato possibile la parte economica, le Convenzioni per i trasporti socio sanitari con le strutture del territorio nonché per i trasporti socio-assistenziali con alcuni Comuni della provincia di Como e con l'Ufficio dei Piani di Zona del Comune di Como.

In merito alla convenzione quadriennale per le assistenze alle più importanti gare di ciclismo nazionale in accordo con RCS Sport in scadenza nell'anno 2023 è risultato possibile prorogare l'utilizzo del mezzo mobile radiologico in dotazione al Comitato in quanto è stata affidata ad altri Comitati CRI il rimanente impegno per le assistenze di cui trattasi. I risvolti economici non hanno influenzato il piano in continuità in quanto i ricavi derivanti da questa tipologia di assistenza non erano stati previsti. Le Ambulanze impiegate in via esclusiva per le assistenze alle gare ciclistiche verranno trasferiti al Comitato Nazionale come previsto nel Piano in continuità.

Sono proseguiti gli accordi con alcuni Comuni (tra cui Como e Lipomo) per le attività dell'Area Operazioni, Emergenza e Soccorsi a dimostrazione dell'impronta di continuità e di programmazione e competenze e nell'anno 2023 sono state adeguate aumentando i rimborsi.

Sono stati effettuati 13.716 servizi per il trasporto dializzati e circa 8.417 servizi per il trasporto disabili, 295 assistenze a manifestazioni o eventi sportivi, 1.438 servizi di trasporto materiale biologico. Si aggiungono inoltre 5.447 servizi secondari (visite, dimissioni, trasferimenti, ricoveri, day hospital) e 5.421 interventi di emergenza/urgenza per un totale di 34.747 servizi erogati dal Comitato di Como.

Questi i numeri di un Comitato che operativamente funziona, dove dipendenti e Volontari lavorano in sinergia e dove il primo compito è quello di mettersi al servizio della popolazione e di chi ha bisogno.

Il 2024 sarà l'anno del cambiamento laddove verrà omologato il Concordato Minore e la continuità è stata garantita sin dallo scorso mese di Luglio 2023 con risultati ampiamente soddisfacenti sotto il profilo del Conto Economico e della gestione finanziaria con una razionalizzazione di mezzi e materiali ed una riorganizzazione delle risorse umane con l'applicazione più lineare del CCNL CRI mentre i debiti verranno soddisfatti nella misura prevista nel citato piano mediante la vendita di beni immobili e la capacità di produrre un cash flow positivo per un periodo di almeno cinque anni. Anche le Ambulanze a noleggio sono state in parte già ridistribuite ad altre unità CRI ed in parte verranno trasferite al Comitato Nazionale dopo l'omologazione del Concordato Minore al fine di ridurre i costi non indispensabili per la continuità.

Nel Corso dell'anno 2023 è stato attivato un centro Hub per la gestione transitoria dei soggetti richiedenti asilo con adeguati rimborsi spese da parte della Prefettura di Como che hanno consentito di coprire i costi sostenuti. Si prevede di mantenere tale centro presso la sede di Lipomo sino a Giugno 2024.

Nel corso del secondo semestre 2023 sono stati raggiunti tutti gli obiettivi previsti nel piano in continuità con soddisfazione della governance e del personale dipendente e della quasi totalità dei soci.

La bontà del Piano presentato è dimostrata dall'esito della votazione dei creditori che ha raggiunto il 98% dei consensi ed il cash flow è risultato migliore rispetto alle previsioni di piano.

Il Commissario
Dott. Comm. Alberto Piacentini



Indice

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale	pag. 5
2. Informazioni generali sull'ente	pag. 6
3. Struttura, governo e amministrazione	pag. 11
4. Persone che operano nell'ente	pag. 17
5. Obiettivi e attività	pag. 22
6. Situazione patrimoniale, economico e finanziaria	pag. 43
7. Altre informazioni	pag. 46
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo	pag. 46

1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Il Bilancio Sociale 2023 è alla sua quarta edizione ed ha recepito nei principi di redazione e nei suoi contenuti quanto previsto dai riferimenti normativi D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 112, D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e D.M. 4 luglio 2019:

- **rilevanza:** riportiamo solo le informazioni rilevanti affinché i nostri stakeholder possano comprendere l'andamento dell'organizzazione e degli impatti economici, sociali e ambientali della nostra attività;
- **completezza:** abbiamo identificato i principali stakeholder che influenzano e sono influenzati dall'attività del nostro ente, fornendo loro tutte le informazioni per consentire di valutare risultati sociali, economici e ambientali;
- **trasparenza:** il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni è chiaro;
- **neutralità:** le informazioni sono rappresentate in maniera imparziale;
- **competenza di periodo:** le attività e i risultati sono quelli dell'anno di riferimento;
- **comparabilità:** l'esposizione adottata rende possibile il confronto temporale con i risultati degli anni passati;
- **chiarezza:** le informazioni sono esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibili anche a chi non è del settore;
- **veridicità e verificabilità:** sono esplicitate le fonti informative utilizzate;
- **attendibilità:** i dati sono riportati in maniera oggettiva;
- **autonomia delle terze parti:** autonomia e indipendenza di giudizio nel trattare specifici aspetti.

Trattandosi della quarta edizione del bilancio sociale dell'ente, sono introdotti nel sistema di rendicontazione sociale perimetri e metodi di misurazione per i quali, non in tutti i casi è stato possibile ricostruire in riferimento ad anni precedenti gli elementi di raffronto utili ad una lettura comparativa e ad una valutazione sull'andamento dell'attività nel tempo.

Il periodo di rendicontazione è il medesimo del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023. Valori economici e finanziari riportati nel presente documento derivano pertanto dal Bilancio d'esercizio 2023, redatto secondo la normativa precedente, seppur abrogata (art. 102 D. Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 con abrogazione della L 11 agosto 1991 n. 266 e della L 7 dicembre 2000 n. 383 e introduzione delle norme transitorie).

Nel bilancio sociale abbiamo delineato in modo omogeneo, puntuale e completo le attività condotte nel corso dell'anno, i risultati raggiunti e gli impatti prodotti nell'esercizio 2023.

Il Bilancio sociale è stato pubblicato in data 24/04/2024 sul sito internet <https://www.cricomo.net/>.

Per facilitare la consultazione al lettore, nell'impostazione editoriale del documento si è scelto di presentare i dati con immagini, grafici e tabelle di sintesi ed un linguaggio di grande semplicità.

Alla redazione del Bilancio Sociale hanno contribuito le seguenti funzioni e competenze presenti nell'ente: COMMISSARIO, VICECOMMISSARIO, DIRETTORE, ISPETTRICE INFERMIERE VOLONTARIE, DELEGATI OBIETTIVI STRATEGICI, AMMINISTRAZIONE, VOLONTARI RESPONSABILI DI PROGETTI.

La trasparenza come base della relazione di fiducia ha inoltre portato l'ente a dotarsi nel corso del tempo di diversi strumenti di promozione di un'accountability a tutto tondo verso i propri molteplici interlocutori.

2. Informazioni generali sull'ente

Denominazione	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI COMO – ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
Contesto di riferimento	In quanto Associazione ausiliaria dei pubblici poteri e nel rispetto dei propri Principi, svolge attività di soccorso alle persone in ogni tempo, in ambito socio sanitario, protezione civile, interventi di soccorso internazionale e in ambito della migrazione. Inoltre, e tramite le componenti ausiliarie delle Forze Armate, che sono le Infermiere Volontarie ed il Corpo Militare di Croce Rossa, supporta le forze dello Stato in interventi di sminamento o nella loro formazione sanitaria.
Codice fiscale e partita IVA	03492670132
Forma giuridica e qualificazione sottosezione RUNTS	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO
Indirizzo sede legale	COMO (CO) VIA ITALIA LIBERA 11 CAP 22100
Sedi operative	CO/2 VIA STATALE 111 VALSOLDA (CO) CAP 22010 CO/3 VIA OLTRECOLLE 289 LIPOMO (CO) CAP 22030 CO/4 VIA ALLA PISCINA SNC CENTRO VALLE INTELVI (CO) CAP 22023
Area territoriale di operatività	La delibera n° 101 del 26/08/2019 del consiglio direttivo nazionale approva l'articolazione delle competenze territoriali dei comitati della CRI Regione Lombardia, individuano per la Cri Comitato di Como le seguenti aree territoriali di operatività 1) Alta Valle Intelvi 2) Blessagno 3) Blevio 4) Brunate 5) Campione d'Italia 6) Carlazzo 7) Cavargna 8) Centro Valle Intelvi 9) Cerano d'Intelvi 10) Claino con Osteno 11) Como 12) Corrido 13) Cusino 14) Dizzasco 15) Faggeto Lario 16) Laino 17) Lezzeno 18) Lipomo 19) Nesso 20) Pigra 21) Pognana Lario

	22) Ponna 23) Porlezza 24) San Bartolomeo Val Cavargna 25) San Nazzaro Val Cavargna 26) Schignano 27) Tavernerio 28) Torno 29) Val Rezzo 30) Valsolda
Data Costituzione	28/05/1866
Numero Iscrizione RUNTS	44513 del 11/08/2022
Numero iscrizione albi regionali o nazionali	Iscrizione all'albo del servizio civile universale (sedi accreditate Como, Lipomo, Val d'Intelvi) per tramite del Comitato Nazionale
Telefono	031 243289
Sito internet	https://www.cricomo.net/
Mail	como@cri.it
Eventuale Codice Ateco primario	Codice: 86.90.42 - servizi di ambulanza, delle banche del sangue e altri servizi sanitari nca
Eventuali Codici Ateco secondari	Codice: 85.59.2 - corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
Collegamenti con altri enti del Terzo Settore	Rete della Grave Marginalità (Comune di Como, Fondazione Caritas, Associazione Ozanam, Associazione Incroci, Associazione Solidarietà Cooperazione Internazionale onlus, Associazione City Angels Italia onlus, Fondazione Somaschi onlus)

2.1 Valori e finalità perseguite

PRINCIPI FONDAMENTALI

Il Comitato è parte integrante dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, fondata il 15 giugno 1864 ed eretta originariamente in corpo morale con Regio decreto 7 febbraio 1884, n. 1243, e che si basa sulle Convenzioni di Ginevra del 1949 e sui successivi Protocolli aggiuntivi, di cui la Repubblica Italiana è firmataria.

Il Comitato riconosce come vincolanti i principi del diritto internazionale umanitario, le decisioni degli organi statutari del Movimento Internazionale della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa (di seguito "Movimento"), in particolare delle risoluzioni della Conferenza Internazionale del Movimento e delle decisioni della Assemblea Generale e del Consiglio di Amministrazione della Federazione Internazionale della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa (di seguito: "Federazione").

La Croce Rossa Italiana rispetta rigorosamente ed agisce in conformità ai Principi Fondamentali del Movimento (di seguito: "Principi Fondamentali"), adottati dalla XX Conferenza Internazionale della Croce Rossa e riaffermati dalla XXV Conferenza Internazionale della Croce Rossa, di seguito riportati:

- Umanità
- Imparzialità
- Neutralità
- Indipendenza

- Volontarietà
- Unità
- Universalità

OBIETTIVI GENERALI

L'obiettivo principale della Croce Rossa Italiana e del Comitato è quello di prevenire ed alleviare la sofferenza in maniera imparziale, senza distinzione di nazionalità, razza, sesso, credo religioso, lingua, classe sociale o opinione politica, contribuendo al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Per raggiungere questo obiettivo il Comitato, nel rispetto delle direttive, del coordinamento e della vigilanza del Comitato Nazionale e del Comitato Regionale, si propone in particolare di:

- a. intervenire in caso di conflitto armato e, in tempo di pace, prepararsi ad intervenire in tutti i campi previsti dalle Convenzioni di Ginevra e dai Protocolli aggiuntivi ed in favore di tutte le vittime di guerre o di gravi crisi internazionali, siano esse civili che militari;
- b. tutelare la salute, prevenire le malattie ed alleviare le sofferenze;
- c. formare la popolazione alla prevenzione dei danni causati da disastri di qualsiasi natura, predisponendo le attività a tal fine necessarie, nei modi e forme stabilite dalla legge e dai programmi nazionali o locali;
- d. proteggere e soccorrere le persone coinvolte in incidenti o colpite da catastrofi, calamità, conflitti sociali, malattie, epidemie o altre situazioni di pericolo collettivo. Il Comitato riconosce esplicitamente il potere di organizzazione e coordinamento del Comitato Nazionale in caso di emergenza e di attivazione nell'ambito del sistema di protezione civile, si impegna a mettere a disposizione le proprie risorse disponibili e a favorire ed agevolare la partecipazione dei Soci a tutte le attività conseguenti e necessarie. Si impegna altresì nella stessa misura e con le stesse modalità nei casi di attivazione internazionale della Croce Rossa Italiana nell'ambito dei meccanismi di risposta alle emergenze del Movimento;
- e. operare nel campo dei servizi alla persona, ed in particolare sanitari, sociali e sociosanitari ovvero nelle attività che hanno l'obiettivo di assicurare ai soggetti ed alle famiglie un sistema integrato di interventi, di promuovere azioni per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, di prevenire, eliminare o ridurre le condizioni di bisogno individuale e familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di non autonomia;
- f. promuovere e collaborare in azioni di solidarietà, di cooperazione allo sviluppo e rivolte al benessere sociale in generale e di servizio assistenziale o sociale, con particolare attenzione a gruppi o individui con difficoltà di integrazione sociale;
- g. promuovere i Principi Fondamentali del Movimento e quelli del diritto internazionale umanitario allo scopo di diffondere gli ideali umanitari tra la popolazione e la tutela dei diritti civili;
- h. promuovere la partecipazione di bambini e giovani alle attività della Croce Rossa;
- i. assumere, formare ed assegnare il personale, volontario e dipendente, necessario all'adempimento dei propri compiti e delle proprie responsabilità;
- j. collaborare lealmente con tutti i Comitati della Croce Rossa Italiana e favorire la partecipazione dei Soci iscritti presso lo stesso Comitato a manifestazioni ed attività di carattere provinciale, regionale, nazionale, secondo le proprie possibilità e le direttive dei Comitati territorialmente sovraordinati;

k. cooperare con i poteri pubblici per garantire il rispetto del diritto internazionale umanitario e proteggere gli emblemi della Croce Rossa e della Mezzaluna Rossa;

l. partecipare alle campagne promozionali, di sensibilizzazione su tematiche di interesse e di raccolta fondi o beni di livello provinciale, regionale, nazionale secondo quanto stabilito dai Comitati territorialmente sovraordinati.

2.2 Attività statutarie

ATTIVITÀ INTERESSE GENERALE (RIFERIMENTO ALL'ART 5 D.LGS. 117/2017)

Il Comitato, quale articolazione territoriale dell'Associazione della Croce Rossa Italiana, esercita, nell'ambito del territorio di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 2012, n. 178, le seguenti attività di interesse pubblico sotto il coordinamento del Comitato Regionale e del Comitato Nazionale, in coerenza con le disposizioni di legge, dello Statuto dell'Associazione della Croce Rossa Italiana nonché con i regolamenti e le linee guida emanate dal Comitato Nazionale C.R.I.:

a. organizzare una rete di volontariato sempre attiva per assicurare allo Stato Italiano l'applicazione, per quanto di competenza, delle Convenzioni di Ginevra, dei successivi Protocolli aggiuntivi e delle risoluzioni internazionali, nonché il supporto di attività ricomprese nel servizio nazionale di protezione civile;

b. organizzare e svolgere, in tempo di pace e in conformità a quanto previsto dalle vigenti convenzioni e risoluzioni internazionali, servizi di assistenza sociale e di soccorso sanitario in favore di popolazioni, anche straniere, in occasione di calamità e di situazioni di emergenza, di rilievo locale, regionale, nazionale e internazionale;

c. svolgere attività umanitarie presso i centri per l'identificazione e l'espulsione di immigrati stranieri, nonché gestire i predetti centri e quelli per l'accoglienza degli immigrati ed in particolare dei richiedenti asilo;

d. svolgere in tempo di conflitto armato il servizio di ricerca e di assistenza dei prigionieri di guerra, degli internati, dei dispersi, dei profughi, dei deportati e rifugiati e, in tempo di pace, il servizio di ricerca delle persone scomparse in ausilio alle forze dell'ordine;

e. svolgere attività ausiliaria dei pubblici poteri, in Italia e all'estero, sentito il Ministro degli affari esteri, secondo le regole determinate dal Movimento;

f. agire quale struttura operativa del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 13 del Codice della protezione civile, di cui al decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

g. promuovere e diffondere, nel rispetto della normativa vigente, l'educazione sanitaria, la cultura della protezione civile e dell'assistenza alla persona;

h. realizzare interventi di cooperazione allo sviluppo in Paesi esteri, d'intesa ed in raccordo con il Ministero degli affari esteri e con gli uffici del Ministro per la cooperazione internazionale e l'integrazione;

i. collaborare con i componenti del Movimento in attività di sostegno alle popolazioni estere oggetto di rilevante vulnerabilità;

j. svolgere attività di advocacy e diplomazia umanitaria, così come intese dalle convenzioni e risoluzioni degli organi internazionali della Croce rossa;

k. svolgere attività con i più giovani ed in favore dei più giovani, anche attraverso attività formative presso le scuole di ogni ordine e grado;

l. diffondere e promuovere i principi e gli istituti del diritto internazionale umanitario nonché i principi umanitari ai quali si ispira il Movimento;

m. promuovere la diffusione della coscienza trasfusionale e della cultura della donazione di sangue, organi e tessuti tra la popolazione, effettuare la raccolta ed organizzare i donatori volontari, nel rispetto della normativa vigente e delle norme statutarie;

n. svolgere, ai sensi dell'articolo 1, comma 2-bis, della legge 3 aprile 2001, n. 120 e nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle regioni, attività di formazione per il personale non sanitario e per il personale civile all'uso di dispositivi salvavita in sede extra ospedaliera e rilasciare le relative certificazioni di idoneità all'uso;

o. svolgere, nell'ambito della programmazione regionale ed in conformità alle disposizioni emanate dalle Regioni, attività di formazione professionale, di formazione sociale, sanitaria e sociosanitaria, anche a favore delle altre componenti e strutture operative del Servizio nazionale di protezione civile.

ATTIVITÀ SECONDARIE (DIVERSE DA QUELLE DI CUI ALL'ARTICOLO 5, MA CONSENTITE DALLO STATUTO IN QUANTO STRUMENTALI RISPETTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE

A norma degli articoli 56 e 57 del Codice del Terzo Settore, le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 possono sottoscrivere convenzioni con il Comitato per lo svolgimento di attività o servizi sociali di interesse generale in favore di terzi, nonché affidare in convenzione in via prioritaria i servizi di trasporto sanitario di emergenza ed urgenza, ivi compresi il servizio di primo soccorso, di emergenza-urgenza 118, di trasporto infermi e di trasporto soggetti emodializzati per il Servizio sanitario nazionale.

ENTI IN CONVENZIONE	ATTIVITA' IN CONVENZIONAMENTO
CONVENZIONE TRIBUNALE DI COMO	Sede convenzionata per lavori di pubblica utilità (persone che devono scontare delle pene e svolgono in sede alcune attività quali piccole attività di pulizia e in qualità di osservatore attività per esempio di trasporto di persone disabili)
CONVENZIONE CON COMUNE DI COMO, LIPOMO, TAVERNERIO, CARATE BRIANZA	Trasporto per ragazzi disabili verso i centri diurni del territorio (Villa Santa Maria e Nostra Famiglia)
CONVENZIONE CON IL COMUNE DI COMO E COMUNE DI LIPOMO	Attività di supporto alla Protezione Civile in caso di emergenze territoriali
CONVENZIONE CON AREU	Gestione Soccorso Sanitario Extra-Ospedaliero
CONVENZIONE CON ASST LARIANA	Trasporti sanitari con ambulanza dotata di strumenti e attrezzature per la rianimazione durante la notte, il sabato, la domenica e festivi Trasporti dializzati Trasporti di provette di sangue dagli ambulatori ai laboratori
CONVENZIONE CON ORGANIZZAZIONE SPORT-H	Assistenza ai ciclisti durante il Giro d'Italia e altre gare di ciclismo organizzate dalla Gazzetta dello Sport
CONVENZIONE CON RESIDENZE SANITARIE PER ANZIANI (TRA COMO, ERBESE E VALLE INTELVI)	Trasporto pazienti da e per Ospedali per visite mediche e esami

CONVENZIONE CON ISTITUTO VILLA APRICA E COF LANZO HOSPITAL	Trasporto pazienti da e per Ospedali per visite mediche e esami
--	---

Il Comitato svolge attività di formazione, sia interna che esterna, in qualità di agenzia riconosciuta a livello nazionale, anche mediante la stipula di convenzioni con gli enti territoriali, le strutture del Servizio sanitario nazionale, le università ed altri enti pubblici o privati.

2.3 Curriculum dell'ente

28 maggio 1866: nasce il Comitato Provinciale Comense.

La sconvolgente idea di Dunant trova riconoscimento nella Conferenza Internazionale dell'ottobre del 1863 a Ginevra, dove si discute della nascita dell'Associazione; la ratifica della Prima Convenzione di Ginevra è del 22 agosto 1864, ad opera di 12 stati.

A Como si incomincia a discutere della nascita del Comitato di Croce Rossa sin dal luglio del 1864 nell'ambito della Associazione Medica; l'approssimarsi della guerra per la liberazione del Veneto accelera gli eventi: il 28 maggio 1866 nasce ufficialmente il Comitato Provinciale Comense.

Vengono istruiti 30 infermieri, due di loro, Giuseppe Pini e Luigi Quadrio, fanno parte delle squadriglie di soccorso impegnate durante la guerra di liberazione del Veneto. Il 19 gennaio 1879 nasce la Commissione Superiore dell'Unione delle Dame, la Sezione Femminile di Croce Rossa. Il Corpo delle Infermiere Volontarie (Crocerossine) è istituito ufficialmente nel 1908.

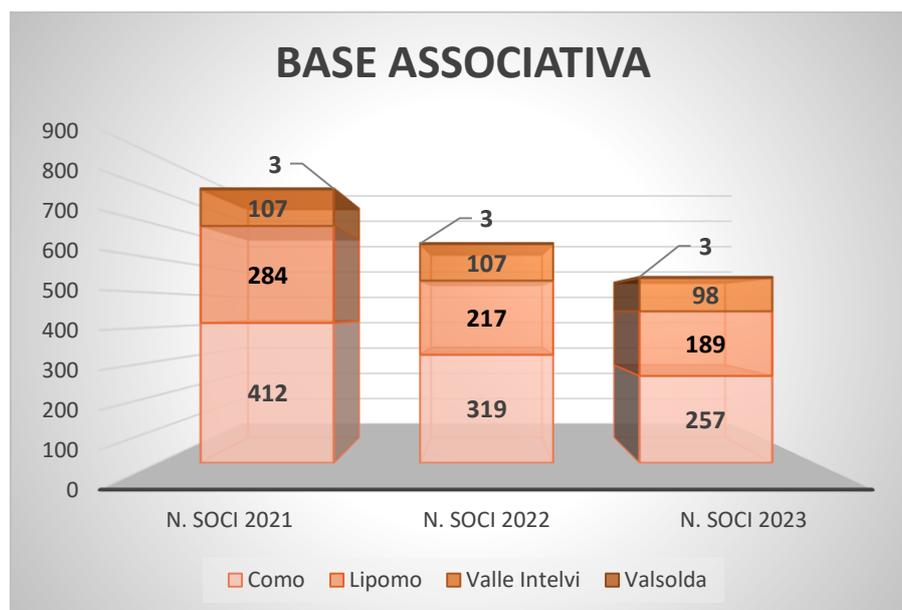
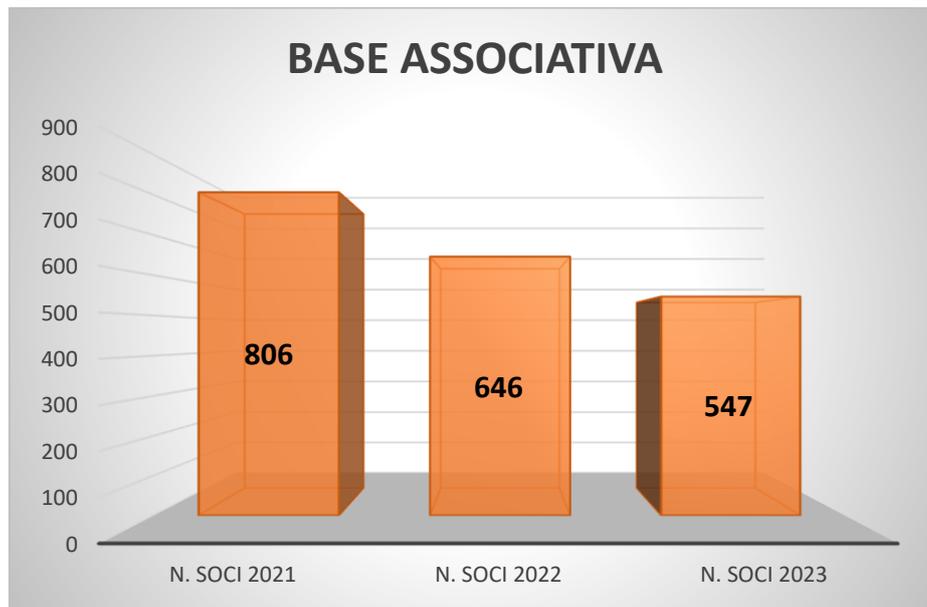
Nel 1911, a Como, Vincenza Campari, dà inizio al primo corso per 36 allieve Infermiere Volontarie; il Presidente della scuola è il Dott. Antonio Carcano. Con lo statuto del 1929 nascono le squadre dei Volontari del Soccorso: la Croce Rossa assume un assetto organizzativo polifunzionale, radicato nella società civile. Nel 1922 è costituita la Croce Rossa Italiana Giovanile.

Una storia lunga, dove i cambiamenti nella società e le necessità del tempo hanno trasformato e fatto mutare le attività del Comitato a sostegno del territorio e della popolazione, sempre nell'interesse dell'aiuto verso gli altri con attività e tecniche all'avanguardia e capaci di rispondere alle esigenze dei cittadini. Si è così arrivati ai giorni nostri, dove il Comitato di Como vede la presenza sul territorio di 4 sedi operative a Como, Lipomo, San Fedele e Valsolda, in grado così di garantire un servizio di assistenza e di aiuto su una superficie ampia ed eterogenea.

3. Struttura, governo e amministrazione

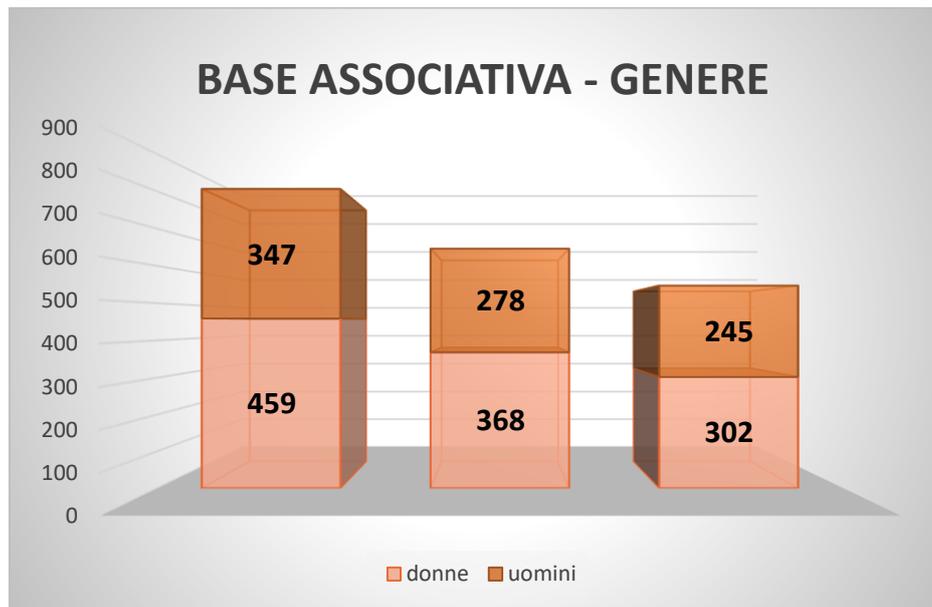
3.1 Composizione della base associativa

I soci volontari sono persone fisiche che abbiano compiuto 14 anni di età che svolgono in maniera regolare, continuativa e senza scopo di lucro, secondo regolamenti nazionali, un'attività di volontariato per la CRI e versano la quota associativa annuale.



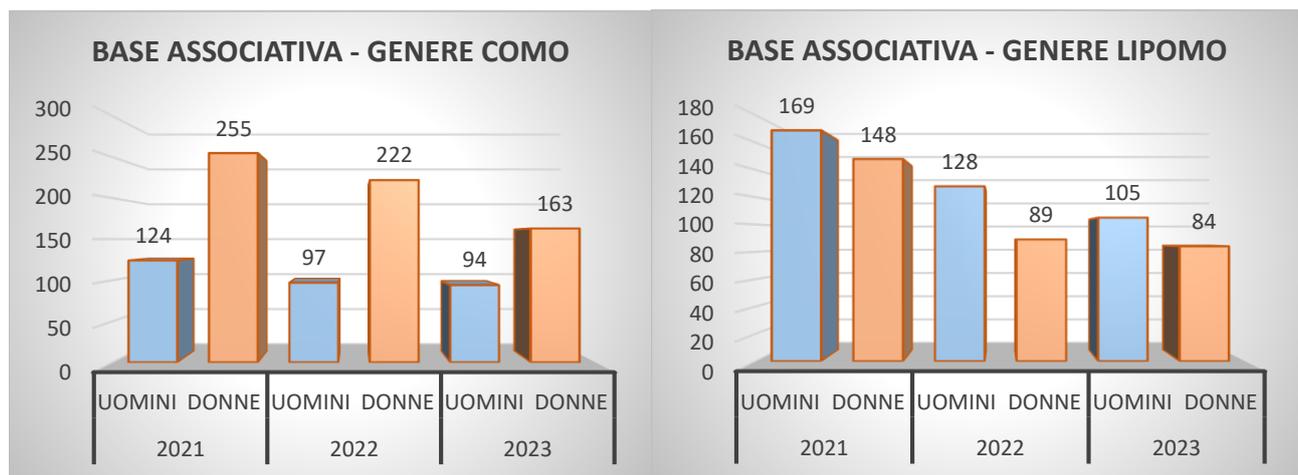
Attualmente la base associativa del Comitato di Como è composta da 547 soci di cui 71 volontarie del Corpo delle infermiere volontarie della Croce Rossa Italiana, 11 volontari del Corpo militare della Croce Rossa Italiana.

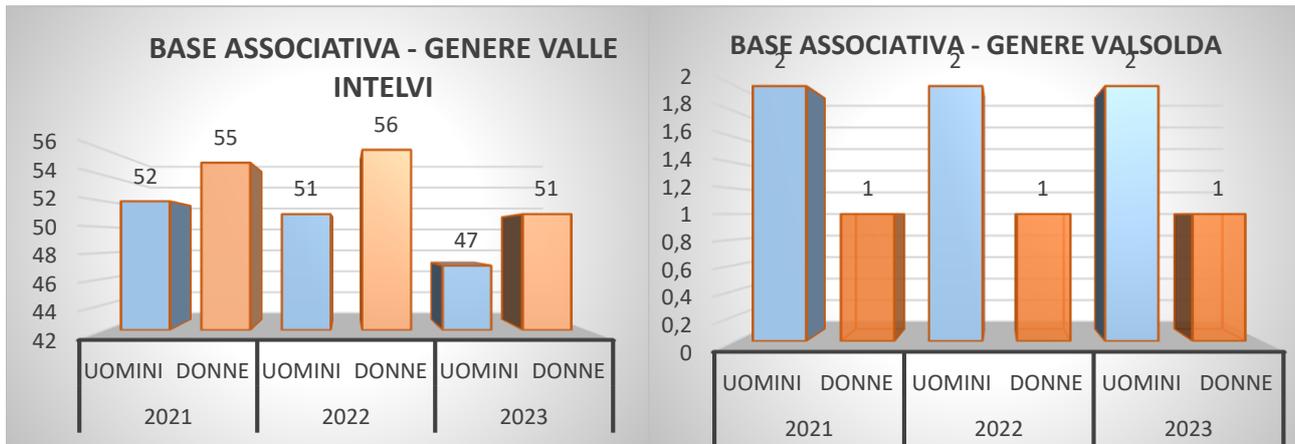
Il grafico mostra una decisa decrescita dei volontari dal 2021 al 2023 a causa dell'invio di perdite di qualifica ai soci che non hanno svolto attività e pagato la quota come da regolamento.



La base associativa presenta una maggioranza di donne rispetto agli uomini (anno 2023: 55% donne, 45% uomini), in linea con anni precedenti.

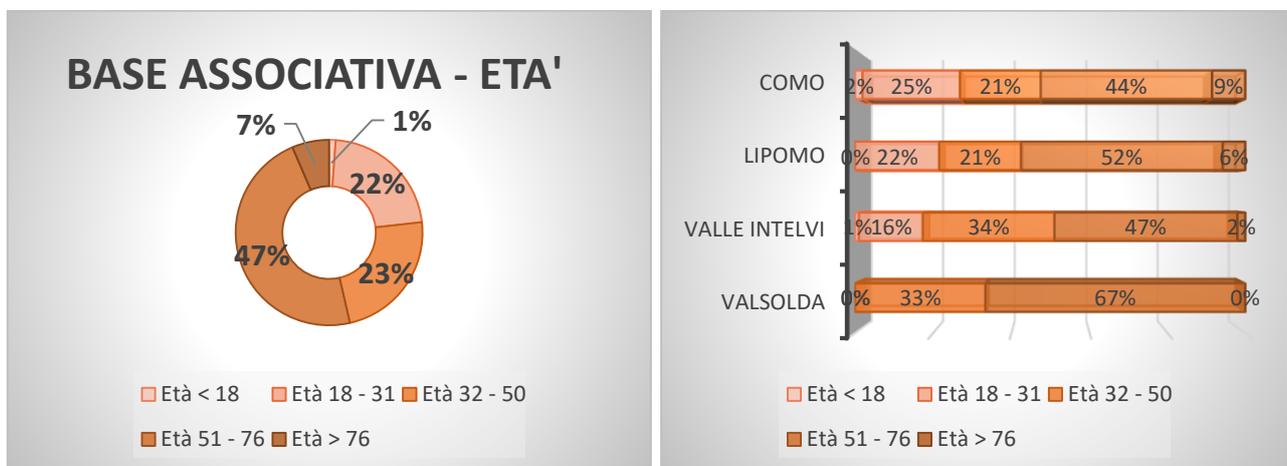
Nella sede di Como è evidente invece una maggioranza femminile garantita dalla presenza in sede della Infermiere Volontarie che nel 2023 rappresentano il 43,5% delle donne della stessa sede.



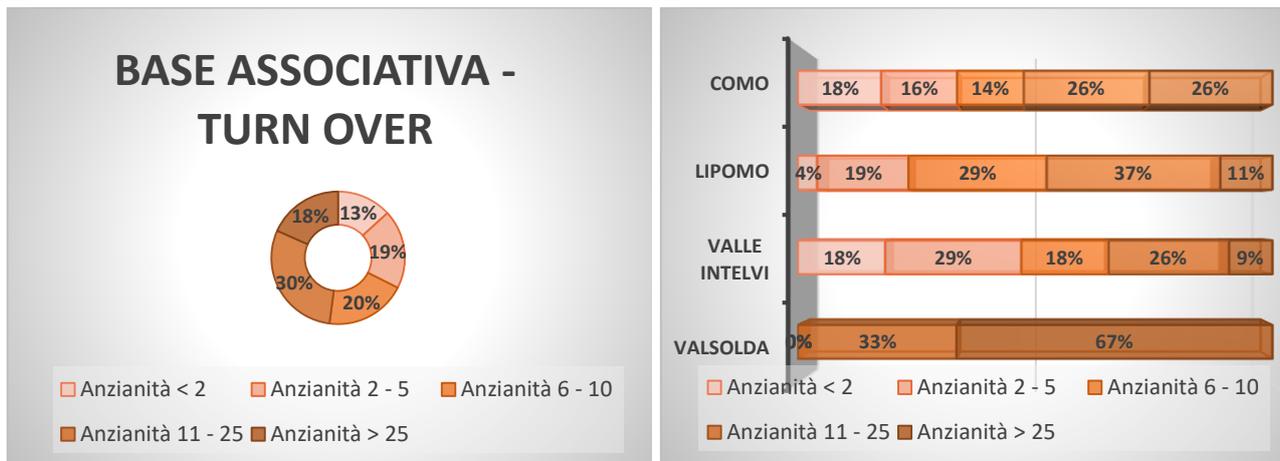


Per quanto riguarda le fasce d'età il 23% ha un'età compresa tra i 32 e i 50 anni e il 47% tra i 51 e i 76 anni: in particolare nelle sedi di Como e Lipomo rappresentano la maggioranza dei soci.

I giovani di età compresa tra i 18 e i 31 anni, rappresentano il 22% dei soci e sono maggiormente presenti nelle sedi di Como e di Lipomo; nelle sedi sono inoltre presenti 6 soci di età compresa tra i 14 e i 18 anni, così come consentito da statuto: si tratta in genere di figli di volontari che per passione trasmessa dai genitori iniziano questo percorso e svolgono attività adeguate alle loro età e comunque sempre sotto la supervisione di volontari maggiorenti.



Una riflessione merita l'anzianità dei soci volontari, perché consente di evidenziare come il 18% dei soci partecipa alle attività del comitato da oltre 25 anni, mentre il 32% è presente da meno di 5 anni.



3.2 Sistema di governo e controllo, articolazione responsabilità e composizione degli organi

Costituiscono gli organi del Comitato di Como:

- a. l'Assemblea dei Soci;
- b. il Consiglio Direttivo;
- c. il Presidente;
- d. il Revisore dei conti;
- e. l'Organo di Controllo.

L'Assemblea dei Soci è il massimo organo deliberante; essa rappresenta la più importante espressione della vita del Comitato, da attuarsi attraverso il confronto, la proposta e l'emanazione di atti ad essa riservati.

Il Consiglio Direttivo è l'organo che assicura l'amministrazione ordinaria del Comitato, eseguendo le delibere assembleari, predisponendone gli atti preparatori ed esecutivi.

Il Presidente rappresenta il Comitato ed i suoi Soci, sia all'interno dell'Associazione che verso l'esterno.

Il Revisore dei conti e l'Organo di Controllo garantiscono i controlli affinché gli atti di spesa e la gestione finanziaria del Comitato siano rispettosi delle norme vigenti.

Il Comitato può essere gestito, e raggiunge i migliori risultati di servizio verso il territorio che serve, solo grazie all'interazione costante tra l'Assemblea, a cui partecipano tutti i Soci e che assume le decisioni più importanti, ed il Consiglio Direttivo.

Il 7 febbraio 2020 il Presidente Nazionale Francesco Rocca con la delibera n. 10 ha disposto il commissariamento del Comitato di Como nominando il Socio Adriano De Nardis commissario per 6 mesi, quest'ultimo è stato prorogato per ulteriori 3 mesi fino a ottobre 2020.

Il 26 marzo 2020 il Commissario Adriano De Nardis ha nominato Daniele Maria Caruso procuratore tramite atto notarile per la durata di 1 anno.

Il 7 ottobre 2020 il Presidente Nazionale Francesco Rocca con il provvedimento n. 88 ha disposto la proroga del commissariamento del Comitato di Como nominando il Socio Paolo Russo commissario e il Socio Gianmaria Parotti sub-commissario per 6 mesi, successivamente prorogati tramite delibere del Consiglio Direttivo Nazionale n. 23 del 27/03/2021 per 6 mesi e n. 170 del 13/11/2021 fino al 31/01/2022.

In data 31 gennaio 2021 il Commissario Paolo Russo proroga il Procuratore Daniele Maria Caruso fino a 30 settembre 2021 (data presunta di termine del commissariamento), successivamente lo proroga fino al 30 settembre 2022.

Il 14 ottobre 2022 il Presidente Nazionale Francesco Rocca, a seguito delle dimissioni del Commissario Russo Paolo e sub-commissario Parotti Gianmaria, con la delibera n. 107 concernente la “Sostituzione Commissario presso il Comitato “Croce Rossa Italiana – Comitato di Como ODV”, nomina Commissario il Dott. Alberto Piacentini, con poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione e con il provvedimento n. 77 del 27 ottobre 2022 proroga il commissariamento del Comitato di Como fino al 30/04/2023.

Il 29 novembre 2022 il Presidente Nazionale Francesco Rocca con il provvedimento n. 87 nomina il Socio Beretta Paolo Vice Commissario con la stessa durata dell’incarico commissariale.

A seguito del commissariamento, il Commissario ha assegnato le deleghe dei sei obiettivi strategici ai quali fanno riferimento una serie di responsabili/referenti interni di settore.

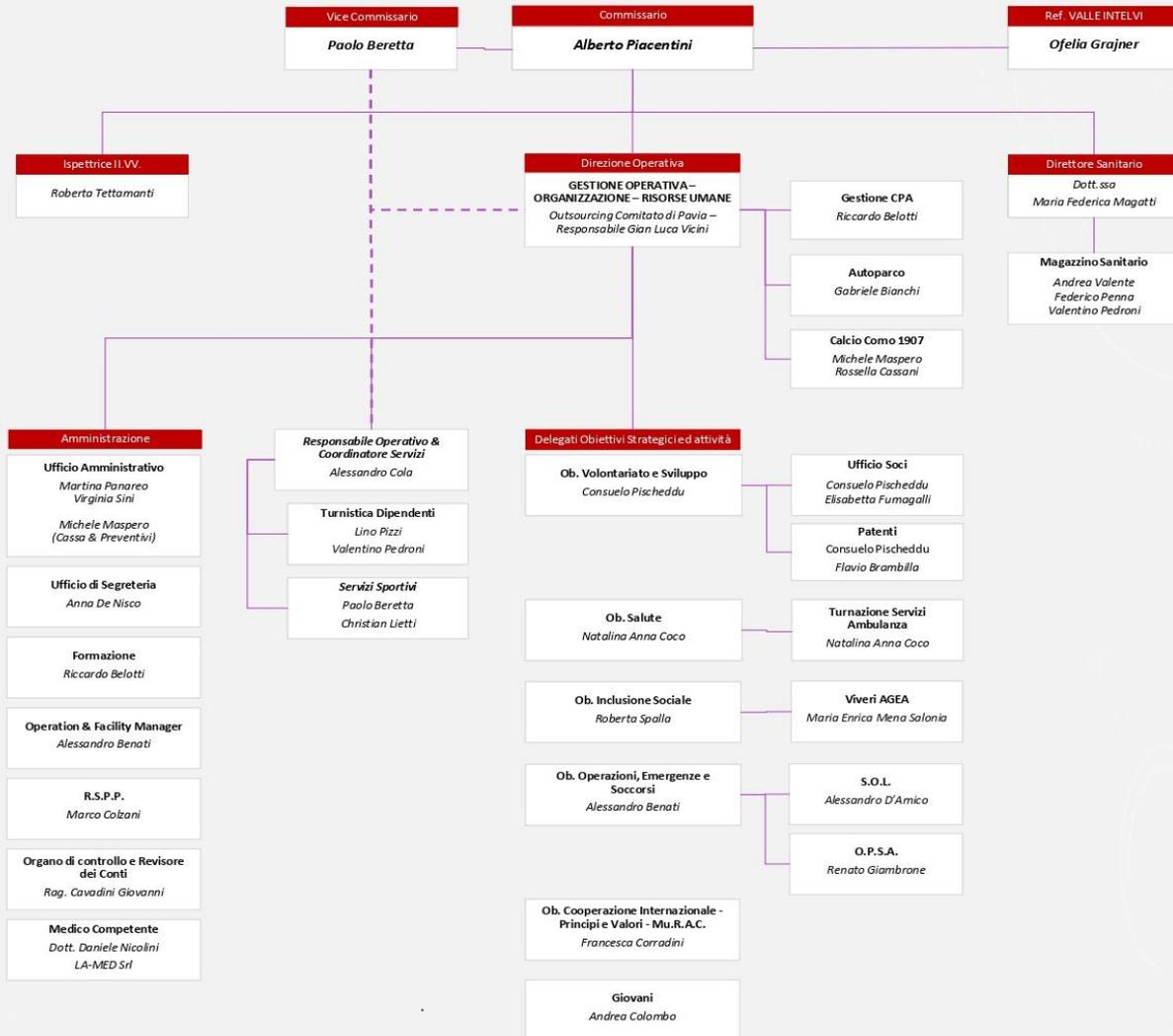
Alla luce di quanto sopra illustrato, ad oggi fino alla prossima scadenza, le responsabilità sono così articolate:

COGNOME	NOME	RUOLO	NOMINA	DURATA INCARICO
<i>Piacentini</i>	<i>Alberto</i>	Commissario	14/10/2022	6 mesi + proroghe
<i>Beretta</i>	<i>Paolo</i>	Vice Commissario	27/10/2022	6 mesi + proroghe
<i>Vicini</i>	<i>Gian Luca</i>	Direttore Operativo	11/04/2023	Indeterminato
<i>Magatti</i>	<i>Mariafederica</i>	Direttore Sanitario	01/10/2018	Indeterminato
<i>Tettamanti</i>	<i>Roberta</i>	Ispettrice IIVV	22/09/2020	4 anni
<i>Coco</i>	<i>Natalina Anna</i>	Del. Obiettivo Salute	01/07/2023	Indeterminato
<i>Spalla</i>	<i>Roberta</i>	Del. Obiettivo Sociale	04/10/2021	Indeterminato
<i>Benati</i>	<i>Alessandro</i>	Del. Obiettivo Emergenze	30/03/2020	Indeterminato
<i>Corradini</i>	<i>Francesca</i>	Del. Obiettivo DIU	30/03/2020	Indeterminato
<i>Colombo</i>	<i>Andrea</i>	Del. Obiettivo Giovani	09/01/2023	Indeterminato
<i>Pischeddu</i>	<i>Consuelo</i>	Del. Obiettivo Sviluppo	05/05/2021	Indeterminato



Croce Rossa Italiana
Comitato di Como

ORGANIGRAMMA 2023/2024



La gestione della turnazione notturna dei volontari della sede operativa di Como è affidata ai capisquadra:

- Lunedì: Roberto Santangelo
- Martedì: Andrea Larghi
- Mercoledì: Dario Albanese
- Giovedì: Sandra Lori
- Venerdì: Nicolò Castelli
- Sabato: Eugenia Terragni
- Domenica: Andrea Colombo

La gestione della turnazione notturna dei volontari della Sede Operativa di Lipomo è affidata al Team dell'O.S. Salute.

3.3 Democraticità e partecipazione dei soci alla vita dell'ente

La partecipazione dei soci alla vita associativa è sempre molto importante in quanto genera senso di appartenenza e di fiducia nello sviluppo e nella gestione quotidiana delle attività.

Sono state organizzate degli incontri con i soci:

- 09 Marzo 2023: incontro con il Presidente Nazionale F.F. Avv. Rosario Valastro;
- 09 Novembre 2023: Incontro con il Commissario Alberto Piacentini.

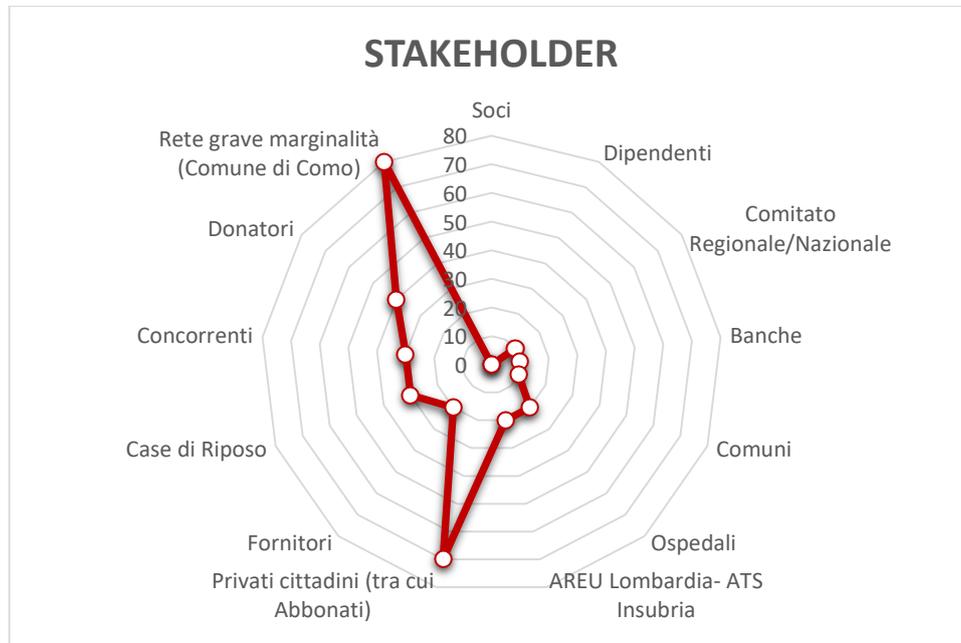
3.4 Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Sono stati identificati molti soggetti che per diversi motivi rivestono il ruolo di portatori di interessi nei confronti del Comitato di Como:

	STAKEHOLDER	IMPORTANZA	DISTANZA
Soci	INTERNI	1	0
Dipendenti	INTERNI	2	0
Comitato Regionale/Nazionale	INTERNI	3	10
Banche	ESTERNI	1	10
Comuni	ESTERNI	2	10
Ospedali	ESTERNI	3	20
AREU Lombardia- ATS Insubria	ESTERNI	4	20
Privati cittadini (con tesserati)	ESTERNI	5	70
Fornitori	ESTERNI	6	20
Case di Riposo	ESTERNI	7	30
Concorrenti	ESTERNI	8	30
Donatori	ESTERNI	9	40
Rete grave marginalità (Comune di Como)	ESTERNI	10	80

Il grafico a ragnatela vuole dare una dimensione del tipo di relazione che il Comitato di Como ha con i diversi stakeholder: più il soggetto si trova al centro (e quindi vicino al Comitato), maggiore è l'interesse che ha per il Comitato e maggiore è l'intensità della relazione.

Va evidenziato che, pur essendo i privati cittadini degli stakeholder importanti per il comitato, in alcuni casi non è possibile “avvicinare” ulteriormente gli stessi su alcuni servizi, in quanto l’interlocuzione è gestita direttamente dai comuni convenzionati, da Areu Lombardia e da ATS Insubria.



4. Persone che operano nell’ente

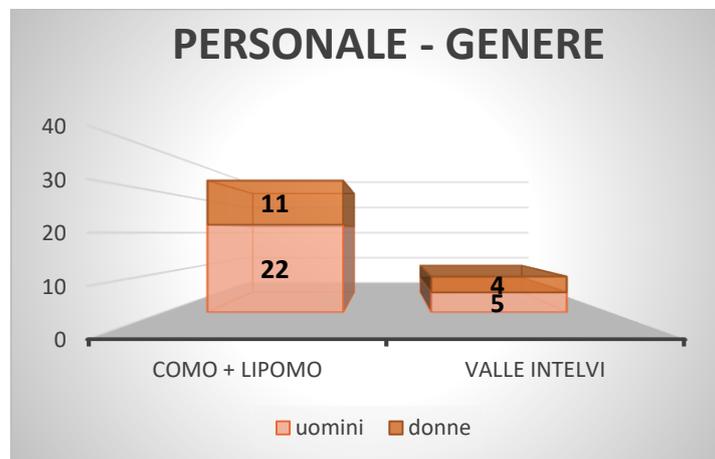
4.1 Tipologie, consistenza e composizione del personale

In chiusura dell’anno 2023 il Comitato di Como conta 42 dipendenti, di cui il 40% donne e il 60% uomini. Durante il 2021, in seguito a una riorganizzazione operativa, si è proceduto con lo spostamento del personale operativo dipendente da Como a Lipomo, questo ha generato una gestione unica dei servizi con un incremento degli stessi.

Il personale amministrativo è stato invece riunito presso la sede operativa di Como, mantenendo un’unica dipendente amministrativa presso la sede di Valle Intelvi e parzialmente distaccata presso il Comitato di Basso Lario.

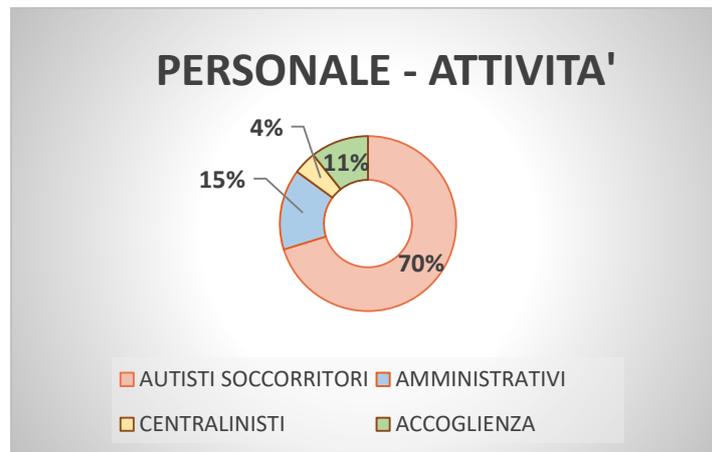
Dal 2023 risulta attivato il Centro di Primi Accoglienza per Migranti che conta un totale di 5 operatori addetti all’accoglienza.

La sede di Valsolda è gestita attualmente solo da volontari.

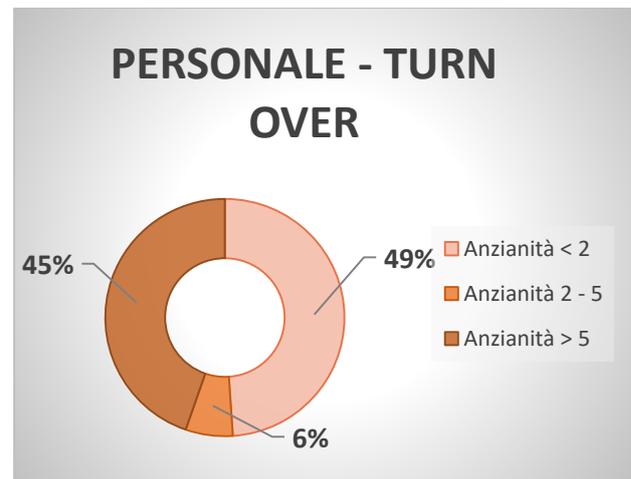
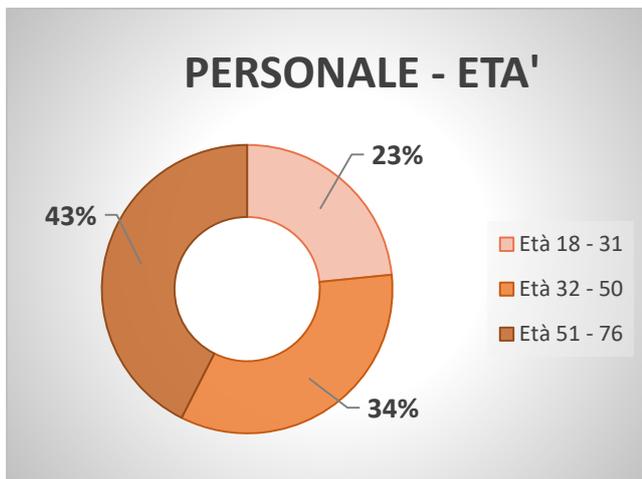


Di questi 47 dipendenti, 33 sono autisti soccorritori, 6 amministrativi, 2 centralinisti e 5 operatori addetti all'accoglienza, per la maggior parte assunti full time (solo 7 part time).





I dipendenti del Comitato sono distribuiti in maggioranza nella fascia dai 51 ai 76 anni con il 43%, mentre gli under 32 anni sono il 23% e nella fascia 32-50 anni sono il 34%.



4.2 Attività di formazione svolta

Il Comitato di Como applica il regolamento dei corsi di formazione per volontari e dipendenti della Croce Rossa Italiana secondo cui, i corsi di formazione si distinguono in quattro livelli:

- I corsi di primo livello costituiscono la formazione di base, necessaria per:
 - a. conoscere l'Associazione ed il Movimento e comprenderne le dinamiche;
 - b. avvicinarsi alle attività, sia nella fase progettuale sia in quella esecutiva, con interesse e cognizione di causa;
 - c. fornire le basi per favorire la partecipazione dei Volontari.
- I corsi di secondo livello costituiscono la formazione che consente di svolgere con professionalità e competenza le attività che il Comitato CRI svolge sul territorio.
- I corsi di terzo livello costituiscono la formazione che abilita ad effettuare attività di docenza interne o esterne all'Associazione, al coordinamento di risorse.
- I corsi di quarto livello costituiscono la formazione dei formatori dell'Associazione nonché l'alta specializzazione.

I corsi, classificati secondo i livelli di formazione, corrispondono a un livello del Quadro Europeo delle Qualifiche che disciplina criteri di conoscenze, abilità, responsabilità/autonomia che il partecipante acquisisce a conclusione del corso medesimo.

Durante il 2023 sono stati effettuati i seguenti corsi:

	N°	TIPOLOGIA	DESTINATARI	MODALITA'	N. ORE	N. PARTECIPANTI
FORMAZIONE INTERNA	5	Corso accesso	Aspiranti volontari	In presenza	26	85
	2	Trasporto sanitario	Volontari	In presenza	42	34
	1	Soccorso Sanitario Extraospedaliero	Volontari	In presenza	78	4
	1	OPEM	Volontari	In presenza	18	30
	1	Aggiornamento OPEM	Volontari	In presenza	10	20
	1	Percorso Gioventù	Volontari	In presenza	16	19
	2	Corso II.VV. (solo tirocinio pratico)	II.VV.	In presenza	450	4
	5	Sicurezza	Volontari	In presenza	4	140
FORMAZIONE ESTERNA	35	Primo soccorso	Enti extra cri	In presenza	420	371
	36	BLSO laico	Enti extra cri	In presenza	180	299
	7	Manovre Salvavita Pediatriche (MSP)	Enti extra cri	In presenza	21	72

4.3 Contratto di lavoro applicato al personale dipendente

CCNL applicato, con eventuale indicazione dei livelli di inquadramento del personale dipendente. Viene applicato il CCNL CRI firmato a livello nazionale a gennaio 2020.

4.4 Attività svolte dai volontari

Le attività svolte dai volontari sono suddivisibili in macroaree (il dettaglio viene riportato nel paragrafo 5.1)

OBIETTIVI STRATEGICI	OBIETTIVO	ATTIVITA' 2023
TUTELA DELLA SALUTE	Tutelare e proteggere la salute e la vita	<ul style="list-style-type: none"> • Servizio ambulanze (servizi sanitari) • Donazione Sangue • Formazione su Primo Soccorso e BLSO esterna • Trasporti a lungo raggio • Servizi di supporto per eventi sportivi e manifestazioni, locali, regionali e nazionali (es. Giro d'Italia, Formula1, Calcio Como, concerti)
INCLUSIONE SOCIALE	Promuovere l'inclusione sociale	<ul style="list-style-type: none"> • Trasporto minori disabili e anziani verso CDD e RSA • Raccolta alimentare e distribuzione di viveri • Recupero e distribuzione viveri AGEA • Emergenza freddo • Assistenza cittadini ucraini • Albero solidale (in occasione del Natale) • Raccolta indumenti, abbigliamento e kit igienici per persone fragili • Distribuzione buoni spesa per persone indigenti
	Preparare le comunità e	<ul style="list-style-type: none"> • Emergenze territoriali (eventi meteo avversi, emergenze idriche)

OPERAZIONI, EMERGENZE, E SOCCORSI	dare risposta a emergenze e disastri.	<ul style="list-style-type: none"> • Soccorso in acqua (Operatori Polivalenti per il Soccorso in Acqua) • Assistenza a grandi eventi e manifestazioni a massiccio afflusso di persone (Competizioni Ciclistiche e Concerti) • Corsi di formazione ed esercitazioni per i Volontari specializzati nel settore emergenze • Allestimento tensostrutture ad uso refettorio nelle attività estive rivolte all'infanzia • Trasporto DPI e Viveri AGEA • Collaborazione con gli obiettivi strategici del Comitato • Attività di Protezione Civile in convenzione con i Comuni
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PRINCIPI E VALORI UMANITARI	Disseminare il Diritto Internazionale Umanitario e cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Visite museo MuRAC • Corsi di formazione dei volontari
GIOVANI	Promuovere attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva.	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione a eventi (es. Caccia al tesoro, feste di paese, Babbo Natale) • Pulizia spazi pubblici • Sensibilizzazione temi delicati (sicurezza stradale, sieropositività, riciclo e ecologia) • Incontri dedicati ai volontari giovani della Lombardia • Simulazioni blsd scuole
VOLONTARIATO E SVILUPPO	Prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità.	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei soci e organizzazione di momenti conviviali • Gestione social media • Campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi

4.5 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari

I monitori volontari e gli istruttori volontari BLSD laico presentano una ricevuta, con compenso occasionale per l'importo stabilito dal regolamento di Croce Rossa mentre ai volontari viene rimborsato solo alloggio e vitto per esempio sui trasferimenti di lunga percorrenza.

4.6 Emolumenti, compensi, corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, dirigenti e associati

Non sono previsti corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione né ai dirigenti, mentre sono previsti compensi per gli organi di controllo:

NOMINATIVO o RAGIONE SOCIALE	RUOLO	NOMINA	DURATA INCARICO	COMPENSO ANNUO
Caruso Daniele Maria	Procuratore	05/03/2020	Cessato il	€ 36.000,00 + Iva

			31/12/2023	
Re. & Vi. Srl	Revisore dei conti e organo di controllo	26/01/2021	Cessato il 06/07/2023	€ 7.500,00 + Iva
Rag. Giovanni Cavadini	Revisore dei Conti e Organo di Controllo	07/07/2023	30/06/2026	€ 9.360,00 + Iva

4.7 Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

Per i dipendenti la retribuzione lorda massima è di 2.744,59 € mentre la minima di 1.380,87 €, con un rapporto pari a 1,99.

4.8 Modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annui e numero dei volontari che ne hanno fruito

IL REGOLAMENTO NAZIONALE SULL'ORGANIZZAZIONE, LE ATTIVITÀ, LA FORMAZIONE E L'ORDINAMENTO DEI VOLONTARI (revisione 2019 pag.18) sancisce che l'incarico e l'autorizzazione ad un Volontario ad effettuare una missione ovvero un servizio della durata di oltre sei ore svolto esternamente al territorio del Comitato di appartenenza, è rilasciato esclusivamente dai Presidenti a tutti i livelli. Il Segretario Generale, i Segretari regionali, il Direttore del Comitato, ove nominato, provvedono ai relativi adempimenti amministrativi.

Al Volontario in missione spetta il rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio, nei limiti di quanto di seguito previsto. Sono altresì rimborsabili su presentazione di regolari ricevute le seguenti spese complementari direttamente connesse allo svolgimento della missione: a. spese per visti consolari; b. tasse di soggiorno; c. spese per vaccinazioni obbligatorie e spese farmaceutiche per profilassi; d. assicurazione sanitaria a copertura delle spese mediche, farmaceutiche e ospedaliere nei paesi extra UE (ove non già garantita); e. deposito bagagli; f. parcheggi; g. fotocopie, stampe, poster inerenti all'oggetto della missione.

5. Obiettivi e attività

5.1 Aree di attività

Le attività di Croce Rossa sono tutte riconducibili a 6 principali aree di intervento, ciascuna con scopi specifici per raggiungere obiettivi prefissati dalla strategia 2030 e essere sempre presenti nella realtà quotidiana.

Gli Obiettivi strategici 2030 della Croce Rossa Italiana sono basati sull'analisi delle necessità e delle vulnerabilità delle comunità che quotidianamente serviamo e sono ispirati ai nostri Principi Fondamentali e Valori Umanitari.

Essi identificano le priorità umanitarie dell'Associazione, a tutti i livelli, e riflettono l'impegno di soci, volontari ed operatori CRI a prevenire e alleviare la sofferenza umana, contribuire al mantenimento e alla promozione della dignità umana e di una cultura della non violenza e della pace.

Formulati in linea con la Strategia 2030 della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa, essi forniscono quindi il quadro strategico di riferimento che guiderà l'azione della Croce Rossa Italiana verso il 2030.

L'adozione dei sei Obiettivi Strategici 2030 s'inserisce nell'ambito del processo di costruzione di una Società Nazionale più forte.

Alla base di una Croce Rossa Italiana più forte vi è una rete capillare di unità territoriali che vogliono "fare di più, fare meglio ed ottenere un maggiore impatto", operando in maniera trasparente nei confronti dei beneficiari e fornendo servizi affidabili, concepiti all'interno di un piano strategico basato sull'analisi dei bisogni e delle vulnerabilità della comunità alla quale rivolgono il loro operato, e tenendo in considerazione le capacità e le risorse che possono essere ottenute in maniera sostenibile.

Le unità territoriali servono le rispettive comunità dall'interno, grazie all'azione quotidiana organizzata di volontari che hanno scelto di aderire al Movimento Internazionale di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e ai Principi Fondamentali e Valori Umanitari, che conoscono e condividono gli indirizzi e gli obiettivi strategici della propria Società Nazionale e della Federazione Internazionale delle Società di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa.

AREA	OBIETTIVO	DESCRIZIONE
TUTELA DELLA SALUTE	Tutelare e proteggere la salute e la vita	Lo sviluppo dell'individuo passa necessariamente anche attraverso la promozione della salute, intesa come "uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale" (OMS), che richiede quindi un approccio globale ed integrato all'individuo, basato sulla persona nel suo intero e nei diversi aspetti della sua vita.
INCLUSIONE SOCIALE	Promuovere l'inclusione sociale	Viene promosso lo sviluppo dell'individuo, inteso come la possibilità per ciascuno di raggiungere il massimo delle proprie potenzialità. Questo obiettivo viene perseguito attraverso la prevenzione e la risposta ai meccanismi di esclusione sociale, per costruire comunità più forti ed inclusive
OPERAZIONI, EMERGENZE E SOCCORSI	Preparare le comunità e dare risposta a emergenze e disastri	È garantita un'efficace e tempestiva risposta alle emergenze nazionali ed internazionali, attraverso la formazione delle comunità e lo sviluppo di un meccanismo di risposta ai disastri altrettanto efficace e tempestivo.
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PRINCIPI E VALORI UMANITARI	Disseminare il Diritto Internazionale Umanitario e cooperiamo con gli altri membri del Movimento Internazionale	Viene diffuso il Diritto Internazionale Umanitario, i Principi Fondamentali ed i Valori umanitari. Lavoriamo in rete con le altre Società Nazionali di Croce Rossa e Mezzaluna Rossa e con gli altri membri del Movimento Internazionale, condividendo conoscenze, esperienze e risorse per migliorare l'intervento in favore dei vulnerabili.
GIOVANI	Promuovere attivamente lo sviluppo dei giovani e una cultura della cittadinanza attiva	Si realizzano interventi volti a sviluppare le capacità dei giovani, affinché possano agire come agenti di cambiamento all'interno delle comunità, promuovendo una cultura della cittadinanza attiva.
VOLONTARIATO E SVILUPPO	Prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità	Viene riconosciuto il valore strategico della comunicazione per dare voce ai bisogni umanitari delle persone vulnerabili, puntando a garantire livelli sempre più elevati di efficienza e trasparenza, ad accrescere la fiducia dei beneficiari e di chi sostiene le nostre attività e rafforzando la rete di volontari.



	INPUT	ATTIVITA'	BREVE DESCRIZIONE	BENEFICIARI
obiettivo	risorse a disposizione	azioni poste in essere		diretti e indiretti
SALUTE	Ambulanza per centri mobili di rianimazione o termoculla	Trasporto in ambulanza medicalizzate	Servizio sanitario effettuato da personale dell'associazione formato con ausilio di personale medico e/o infermieristico	<p>Persone che necessitano trasporto urgente e protetto e soprattutto di utilizzo di macchinari o accesso a cure, non disponibile nell'ospedale in cui sono ricoverati.</p> <p>Ospedali in assenza di trasporti interni,</p>
SALUTE	20 volontari donatori attivi	Donazione Sangue	Le attività della componente vanno dalla formazione di una cultura trasfusionale, alla donazione periodica di sangue. Possono farne parte tutti coloro tra i 18 e i 65 anni, in possesso di buona salute e che vogliano donare sangue in maniera anonima e gratuita.	<p>supporto indispensabile alle attività delle strutture sanitarie, che utilizzano sangue ed emoderivati per terapie e situazioni di emergenza: interventi chirurgici, trapianti di organi, anemie croniche, malattie oncologiche.</p>
SALUTE	10 volontari	Formazione esterna su primo soccorso e manovre salvavita	Da sempre si occupa di formazione e di educazione sanitaria promuovendo su tutto il territorio, percorsi informativi e/o formativi, in base alle più recenti linee guida internazionali in materia di Primo Soccorso e Soccorso Avanzato, oltre i corsi di alta specializzazione sanitaria. in particolare corsi di primo soccorso, corsi per "addetti al Primo Soccorso Aziendale" ai sensi del d.lgs 81/08, corsi per utilizzo DAE, BLS, BLSD e disostruzione pediatrica	<p>742 partecipanti, 621 ore di formazione. Lavoratori, studenti, volontari delle associazioni</p>



SALUTE	<i>direttore sanitario, delegati di area, infermiere volontarie, ufficio acquisti, direttore operativo. Donazione di disinfettanti da parte dei privati cittadini e delle catene commerciali</i>	<i>sperimentazione di nuove procedure interne per migliorare la gestione dei servizi</i>	<i>Dopo l'esperienza acquisita durante la pandemia di Sars-Cov19, si è cercato di diffondere al meglio le procedure atte alla salvaguardia della salute del personale sanitario durante i servizi, ma anche alla salvaguardia dei pazienti con cui si viene in contatto quotidianamente.</i>	<i>volontari, dipendenti e cittadini che hanno usufruito dei servizi durante la pandemia</i>
SALUTE	<i>volontari, ambulanze, centro di radiologia mobile, pulmino ambulatorio. Con l'ausilio saltuario di personale in estensione presso il Comitato.</i>	<i>servizi sportivi e manifestazioni regionali e nazionali per un totale di 217 servizi effettuati e circa 22000 km percorsi</i>	<i>Personale adeguamento formato, fornisce assistenza a manifestazioni sportive di qualsiasi tipo, dove c'è anche il coinvolgimento di un numero di persone elevato (pubblico, atleti, personale sanitario). Per esempio assistenza al Calcio Como, assistenza a fiere o festival, assistenza a manifestazioni sportive studentesche.</i>	<i>associazioni sportive, atleti, organizzatori delle manifestazioni, pubblico, scuole</i>
SALUTE	<i>volontari e mezzi (autoambulanza, mezzi disabili, macchine)</i>	<i>Servizio ambulanze (servizi sanitari)</i>	<i>Vengono svolti Servizi di trasporto con ambulanze e assimilabili per persone con situazioni sanitarie (dializzati, visite, dimissioni, trasferimenti, ricoveri, day hospital ecc). Servizi svolto in convenzione con l'Azienda Regionale Emergenza Urgenza (AREU), operativi h24. Il personale che svolge questa tipologia di servizio, è personale formato e qualificato con un corso che dura 120 ore.</i>	<i>Il servizio è rivolto a tutti i cittadini sia in situazioni di emergenza che non. Per il servizio viene impiegato personale e messi del Comitato. La comunità può usufruire di questi servizi h24</i>
Sociale	<i>2 Volontari per trasporto</i>	<i>Trasporto quotidiano di 5/8 persone disabili e anziani al mattino</i>	<i>Il servizio di Trasporto Sociale è rivolto alle persone diversamente abili con ridotta capacità motoria, ed agli anziani non autosufficienti e che non sono autonomi negli</i>	<i>persone diversamente abili con ridotta capacità motoria, ed agli anziani non autosufficienti</i>



		<i>verso i centri socio educativi e sociosanitari e ritorno</i>	<i>spostamenti e non hanno familiari che possono effettuare l'accompagnamento. Il trasporto è svolto con automezzi attrezzati idonee alle varie necessità, quali automobili, pulmini per diversamente abili o ambulanze.</i>	
<i>Sociale</i>	<i>30 Volontari</i>	<i>Raccolta viveri nei supermercati Iperal Tavernerio , Como Monteolimpino, Bennet Tavernola e p.v. Erba . Abbiamo aderito inoltre alla giornata di raccolta materiale scolastico presso Coop p.v. di Via Cecilio per il materiale scolastico promossa dal Comitato Regionale. attività di promozione dello</i>	<i>Nell' ambito della ormai consolidata iniziativa dell' Albero Sociale , la raccolta dei giochi da destinare ai bimbi appartenenti a nuclei familiari bisognosi, ha visto la partecipazione di sponsor come Assogiocattoli, promotrice della campagna "Giocattolo sospeso" presso Toys Center di Como e Flora Shop, oltre che degli "Amici di Como" e l' associazione Scatole solidali" che ci hanno consentito di distribuire sia i giochi che i cesti natalizi. Raccolta che ha visto coinvolto le sedi del Comitato, Como Lipomo. E' stato poi organizzato un pomeriggio per la distribuzione dei cesti e dei giochi nella sede di Como con la presenza di Babbo Natale e i bimbi e di almeno una trentina di volontari</i>	<i>Persone indigenti segnalate dai Comuni</i>



		<i>Sportello Sociale con la presenza in piazza Cavour e in Piazza Cavour a maggio e a dicembre</i>		
<i>Sociale</i>	<i>volontari, disponibilità fornitori accreditati da Agea, comitato di Como è OPC accreditato da Agea a cui afferiscono 35 altre cri e associazioni</i>	<i>Recupero e distribuzione viveri AGEA nella sede di Lipomo</i>	<i>Il Comitato di Como è tra Enti caritativi senza scopo di lucro riconosciuti ed iscritti al relativo Albo istituito presso Agea (Agenzia per l'Erogazione in Agricoltura): in particolare sono stati ricevuti e distribuiti latte pasta, riso, olio, salsa pomodoro, legumi prodotti in scatola, biscotti, omogenizzati, tonno, formaggio.</i>	<i>Persone indigenti segnalate dai comuni</i>
<i>Sociale</i>	<i>10 Volontari suddivisi in OSG, Coordinatori di Sportello Sociale</i>	<i>- Distribuzione durante l'anno dei buoni spesa raccolti da sponsor e aziende private. - Risposta a segnalazioni in arrivo dalla centrale di risposta nazionale;</i>	<i>Distribuzione di ticket restaurant per la spesa ad oltre 70 famiglie. - Sportello aperto il mercoledì sera dalle 18,30 alle 19,30, il giovedì mattina dalle 10,00 alle 12,00 per la distribuzione delle "borse della spesa", vestiario e materiale scolastico. Supporto e ascolto, monitoraggio necessità con presenza di tre/quattro volontari per raccogliere i bisogni delle persone fragili</i>	<i>Persone indigenti segnalate dalle parrocchie del territorio oltre che già fruitori delle borse della spesa</i>



		<i>- Monitoraggio delle famiglie assistite dallo sportello sociale</i>		
<i>OPERAZIONI EMERGENZE E SOCCORSI</i>	<i>1 Autovettura 3 Volontari</i>	<i>Giornata Informativa AOES – Comitato Regionale Lombardia</i>	<i>Giornate Informative rivolte al personale dei Comitati Territoriali per la presentazione e conoscenza delle strutture a disposizione del Comitato Regionale Lombardia</i>	<i>Volontari</i>
<i>OPERAZIONI EMERGENZE E SOCCORSI</i>	<i>1 Autocarro 1 Fuoristrada 6 Volontari</i>	<i>Risposta all’Emergenza Sisma in Turchia</i>	<i>Su richiesta del Comune di Lipomo (CO) supporto alla raccolta e alla consegna al centro di raccolta a Milano degli aiuti umanitari destinati alla popolazione colpita dal Sisma in Turchia all’inizio del 2024</i>	<i>Popolazione Turchia/Siria Comune di Lipomo (CO)</i>
<i>OPERAZIONI EMERGENZE E SOCCORSI</i>	<i>1 Fuoristrada 3 Volontari</i>	<i>Manutenzione Ponte Radio – Monte Bisbino</i>	<i>I Volontari del Comitato CRI di Como, di concerto con il Referente Provinciale TLC, hanno effettuato le attività di ripristino del Ponte Radio CRI collocato sul Monte Bisbino (CO)</i>	<i>Comitati CRI della Provincia di Como</i>
<i>OPERAZIONI EMERGENZE E SOCCORSI</i>	<i>1 Autocarro 1 Ambulatorio Mobile 1 Fuoristrada 100 letti campali</i>	<i>Accoglienza Migranti – U.T. di Lipomo</i>	<i>Su richiesta della Prefettura di Como, attivazione e avvio di un Centro di Primissima Accoglienza (CEPAR) destinato ai migranti</i>	<i>Popolazione Migrante Prefettura di Como</i>



	<i>Effetti letterei Impianti Elettrici 2 tensostrutture 60 Volontari</i>			
<i>OPERAZIONI EMERGENZE E SOCCORSI</i>	<i>1 Autocarro 1 Officina Mobile 2 Fuoristrada</i>	<i>Partecipazione al Campo di Formazione – Comune di Como</i>	<i>Attività di supporto al Settore Polizia Locale e Protezione Civile del Comune di Como nell'organizzazione di un Campo di Formazione destinato al personale di Protezione Civile (tra cui corso di guida Fuoristrada)</i>	<i>Volontari CRI Volontari PC Comune di Como</i>
<i>OPERAZIONI EMERGENZE E SOCCORSI</i>	<i>1 Autocarro 1 Autovettura</i>	<i>Allestimento Tensostrutture per Comando Provinciale Carabinieri</i>	<i>Allestimento Tensostrutture per l'annuale celebrazione della Festa dell'Arma dei Carabinieri</i>	<i>Arma dei Carabinieri</i>
<i>OPERAZIONI EMERGENZE E SOCCORSI</i>	<i>1 ambulanza fuoristrada 1 officina mobile 1 rimorchio idrovora</i>	<i>Partecipazione all'evento Ciao Como 4 Telethon</i>	<i>Esposizione di mezzi e attrezzature</i>	<i>Popolazione</i>
<i>OPERAZIONI EMERGENZE E SOCCORSI</i>	<i>1 ambulanza fuoristrada 1 officina mobile 1 rimorchio idrovora</i>	<i>Partecipazione all'evento "La Notte della Legalità"</i>	<i>Esposizione di mezzi e attrezzature</i>	<i>Popolazione</i>
<i>OPERAZIONI EMERGENZE E SOCCORSI</i>	<i>1 fuoristrada 1 officina mobile Attrezzatura Idrogeologica</i>	<i>Risposta agli eventi idrogeologici occorsi nel</i>	<i>Attività di supporto alla Protezione Civile di Como nello sgombero delle abitazioni da acqua e fango</i>	<i>Popolazione</i>



		Comune di Como il 15/06/2024		
OPERAZIONI EMERGENZE E SOCCORSI	2 autocarri 1 officina mobile 2 fuoristrada	Risposta ad eventi meteo avversi (Vento Forte) nei Comuni di Como e Lipomo	Attività di supporto alla Protezione Civile di Como e attività di risposta all'emergenza nel Comune di Lipomo, secondo Convenzione, agli eventi meteo avversi occorsi nel mese di Luglio 2023 con personale specializzato in taglio pianta e supporto alla popolazione	Comune di Como Comune di Lipomo Popolazione
OPERAZIONI EMERGENZE E SOCCORSI	1 autocarro 1 fuoristrada Attrezzatura Idrogeologica	Risposta ad eventi idrogeologici occorsi nel Comune di Blevio (CO) in data 18/09/2024	Attività di supporto all'organizzazione Protezione Civile Colline Comasche Onlus in operazioni di sgombero abitazioni da acqua e fango	Comune di Blevio Popolazione
OPERAZIONI EMERGENZE E SOCCORSI	2 Fuoristrada	Disinfezione Imenotteri – Comune di Lipomo	Attività di supporto all'organizzazione Protezione Civile Colline Comasche Onlus in operazioni di disinfezione imenotteri	Comune di Lipomo Popolazione
OPERAZIONI EMERGENZE E SOCCORSI	40 Volontari 2 Fuoristrada 1 Autocarro Attrezzatura Idrogeologica 1 Officina Mobile 1 Kit Assessment	Risposta ad eventi idraulici occorsi nel Comune di Como tra il mese di Ottobre e Novembre (Esondazione Lario)	Attività di supporto alla Protezione Civile di Como nelle operazioni di risposta all'Esondazione del Lario, con richiesta di supporto ai Comitati della Provincia di Como (utilizzo motopompe ed idrovore, attrezzatura idrogeologica, assessment dei bisogni della popolazione e raccolta dei contatti persone colpite dall'evento)	Popolazione Comune di Como



<i>OPERAZIONI EMERGENZE E SOCCORSI</i>	<i>26 Volontari 2 Autovetture</i>	<i>Presenza personale OP.EM. all'evento "Natale a Como"</i>	<i>Attività di supporto alla Protezione Civile di Como nelle attività di gestione dei flussi dell'evento "Natale a Como 2023"</i>	<i>Comune di Como Popolazione</i>
<i>OPERAZIONI EMERGENZE E SOCCORSI</i>	<i>4 Volontari 1 Fuoristrada Nucleo O.P.S.A.</i>	<i>Supporto al Corso ENAP della IFRC</i>	<i>Attività di supporto al Comitato Nazionale nell'organizzazione di scenari esercitativi nell'ambito del corso Emergency Needs Assessment and Planning IFRC</i>	<i>Volontari Comitato Nazionale</i>
<i>OPERAZIONI EMERGENZE E SOCCORSI</i>	<i>Nucleo O.P.S.A.</i>	<i>Attività di Assistenza a Manifestazioni Sportive</i>	<i>Effettuate n. 37 Assistenze ad Eventi Sportivi tra cui: Motonautica Centomiglia, Canottaggio Scorrevole, Regata delle Lucie, Canottaggio Fisso, Traversata Torno- Moltrasio, et cetera.</i>	<i>Popolazione Associazioni Sportive</i>
<i>OPERAZIONI EMERGENZE E SOCCORSI</i>	<i>Nucleo O.P.S.A.</i>	<i>Attività di Monitoraggio Primo Bacino del Lario</i>	<i>Su richiesta del Comune di Como e di concerto con la Prefettura di Como, attività di monitoraggio del Primo Bacino del Lago di Como per prevenire infortuni della popolazione</i>	<i>Popolazione Comune di Como</i>
<i>COOPERAZIO NE INTERNAZION ALE PRINCIPI E VALORI UMANITARI</i>	<i>1 infermiera volontaria coordinatrice + 5 volontari</i>	<i>Murac: museo rifugi antiaerei como</i>	<i>Si tratta di un museo ideato e sostenuto dal comitato di como, situato nei sotterranei della palazzina della croce rossa, dove è possibile visitare un rifugio antiaereo ed antigas del 1937, perfettamente conservato e consente di vivere emozioni suggestive: sono visibili ed in buone condizioni le attrezzature che erano state fornite alla squadra di soccorso della cri</i>	<i>Alunni delle scuole, volontari, associazioni e cittadini privati</i>



			(maschere antigas, respiratori, barelle, uniformi storiche...).	
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE PRINCIPALI E VALORI UMANITARI	N. 2 istruttori di diritto internazionale umanitario	Formazione sui principi e valori	Docenze al Corso di Formazione per Volontari della Croce Rossa Italiana	Aspiranti volontari
GIOVANI	Volontari	olimpiadi primo soccorso	gare di primo soccorso	Volontari
GIOVANI	Volontari, MuRAC	incontri formativo con alunni scuole superiori	visita sede, museo e mezzi	Studenti scuole superiori del territorio di Como
GIOVANI	Volontari	incontri formativi con ragazzi degli oratori del territorio di Como	formazione su primo soccorso e Blsd in collaborazione con O.S. Salute, esposizione dei mezzi di soccorso, anche in collaborazione con i Vigili del Fuoco di Como	Ragazzi degli oratori
GIOVANI	Volontari	ambulanza dei pupazzi	far conoscere l'ambulanza ai bambini attraverso giochi e pupazzi	popolazione, bambini
GIOVANI	Volontari	"Lombardiadi"	incontro tra giovani della regione Lombardia	Volontari Giovani (<32anni)
GIOVANI	Volontari	Raccolta fondi	raccolta fondi a supporto dell'O.S. Sviluppo	Comitato CRI di Como
GIOVANI	Volontari	raccolte alimentari	raccolte alimentari a supporto dell'O.S. Sociale	Popolazione



GIOVANI	Volontari	Campi estivi	incontri formativi con gli scout	Scout
GIOVANI	Volontari	Babbo Natale in piazza	momento ludico per la cittadinanza per la consegna di regali e foto con babbo natale a supporto dell'O.S. Sviluppo	Popolazione
SVILUPPO	Volontari	Gestione dei soci e organizzazione di momenti volti a favorire la partecipazione associativa nonché attività ludico-ricreative interne al Comitato volte a rafforzare il gruppo e consolidare i rapporti interni all'Associazione	Essere un Comitato di Croce Rossa dinamico significa essere capace di prevenire e affrontare in modo efficace le vulnerabilità delle comunità. Tutto ciò passa attraverso una crescita sostenibile, volta a garantire livelli sempre più elevati di efficacia, efficienza e integrità delle attività operative e dei processi di gestione, accountability nei confronti dei beneficiari e di chi sostiene le nostre attività, nonché il rafforzamento e lo sviluppo della nostra rete di Volontari. Per il reclutamento son stati organizzati incontri con le scuole superiori del territorio e incontri nella sede per toccare con mano la vita della Croce Rossa.	I volontari, dipendenti, gli aspiranti volontari e la popolazione
SVILUPPO	Volontari	Gestione social	Condivisione di esperienze e progetti all'interno dell'Associazione, anche mediante lo scambio di buone pratiche adottate in altre realtà e progetti realizzati; gestione della Comunicazione istituzionale con l'esterno (tv,	I volontari, dipendenti e la popolazione.



			<p>siti web e social network) per diffondere notizie delle attività organizzate in linea con l'identità visiva dell'associazione al fine di promuovere positivamente l'immagine del Comitato; documentazione delle attività organizzate per la promozione delle iniziative e far conoscere alla Popolazione quanto realizzato.</p> <p>La documentazione fotografica e video, in alcuni contesti operativi, può avere il duplice scopo di archiviare materiale ad uso interno per analizzare l'operato e migliorare la qualità, e contestualmente creare una base di materiale per divulgare gli esiti dell'iniziativa in maniera più incisiva e d'impatto.</p> <p>È stata portata avanti in maniera forte la promozione delle attività dell'associazione pubblicando tutte le attività svolte dal nostro comitato e i consigli per la tutela della salute (es. le attività degli OPSA e l'attività dello sportello sociale,)</p>	
SVILUPPO	Volontari	Campagne di sensibilizzazione e raccolta fondi.	Analisi dei bisogni della Comunità locale e delle vulnerabilità sulle quali intervenire, pianificando e concretizzando campagne di	I volontari, dipendenti e la popolazione



sensibilizzazione e raccolte fondi, coinvolgendo attivamente la popolazione nell'attività benefica.

Ogni attività o progetto che il comitato mette in campo ha un costo, sia come risorse umane (volontari), sia come risorse materiali (mezzi, strumentazione, etc..) ed immateriali (servizi, spese amministrative, etc..). L'azione di reperimento fondi è vitale per consentire la nascita di queste opere che vanno ad aiutare le fasce più deboli della popolazione o chi si trova in situazione di bisogno per svariati motivi. È soprattutto grazie alla generosità di privati cittadini, aziende, associazioni, enti pubblici che molti obiettivi sono stati raggiunti.

Tra le iniziative organizzate quelle di maggior rilievo sono state:

- Foto con Babbo Natale*
- Confezionamento Regali c/o Toys Center*
- Vendita Colombe e Panettoni Solidali*
- Presenza ai Mercatini Natalizi*
- Presenza alle feste rionali*



	ATTIVITA'	OUTPUT	OUTCOME	IMPATTO SOCIALE
obiettivi	azioni poste in essere	risultati immediati	risultati di lungo periodo	valutazione risultati anche sugli stakeholder
SALUTE	Servizio Trasporto Disabili	<i>Sono stati raggiunte circa 1000 pazienti disabili per un totale di 8185 servizi 220000 km</i>	<i>Aiuto alla popolazione e possibilità di far in modo che persone con delle disabilità potessero frequentare centri e scuole specifiche.</i>	<i>Vantaggio per la comunità e le famiglie che non hanno la possibilità di accompagnare i propri figli, parenti, presso strutture adeguate che possano aiutare l'inserimento e la formazione di persone con disabilità fisiche o psichiche.</i>
SALUTE	Donazione Sangue	<i>29 donazioni di cui 28 di sangue e 1 di plasma</i>	<i>Le donazioni dei volontari concorrono alla raccolta della donazione nazionale</i>	<i>vantaggio sociale: educazione alla donazione e sua promozione come gesto solidale nei confronti di chi ha bisogno; vantaggio per il donatore che ha modo di tener monitorato il suo stato di salute; vantaggio sanitario locale ma anche regionale e nazionale in quanto il bisogno di sangue è in continuo aumento su tutto il territorio italiano in parallelo con la crescita dei bisogni e di tutti quei servizi che utilizzano sangue nei processi di cura.</i>
SALUTE	Formazione su primo soccorso esterna	<i>realizzati 79 corsi (420 ore per il primo soccorso e 21 ore per manovre salvavita e defibrillazione) di prima formazione in Enti, Istituzioni, aziende private e nelle scuole</i>	<i>maggiore preparazione di personale in grado di gestire il primo soccorso e manovre salvavita con utilizzo del defibrillatore in situazione di emergenza</i>	<i>vantaggio sociale con gli stakeholder aziende, istituzioni e scuole che attraverso la presenza di queste attività possono supportare chi è in emergenza in attesa dei soccorritori</i>



SALUTE	Centro mobile di rianimazione e Termoculla	245 servizi effettuati per un totale di 22000 km percorsi	Collaborazione tra associazione e ospedali al fine di garantire alla popolazione un trattamento adeguato in strutture adeguate in base alla patologia	Permette alle persone di accedere a strutture e ricevere un'ottima assistenza sanitaria. Collaborazione tra Associazione e Ospedali stipulando convenzioni ma anche collaborazioni in vista di una futura formazione del personale.
SALUTE	Formazione interna	Circa 15 corsi effettuati per un totale di 200 ore	Formazione di nuovi volontari, aggiornamento e ripasso per personale già qualificato	La comunità ha la possibilità di accedere ed entrare a far parte dell'associazione grazie ai corsi di accesso. I volontari o dipendenti facenti parte dell'associazione hanno la possibilità di rimanere aggiornati e formati, per poter prestare al meglio servizio e assistenza.
Sociale	15 volontari	Emergenza freddo in collaborazione con associazioni del territorio di Como volontari di Alta Valle e Como	Turni presso i dormitorio comunale per l'assistenza ai senza tetto in collaborazione con le associazioni della rete	Presenza ogni 15 giorni alternandosi con altri volontari per coprire i turni dalle 19,30 alle 23,00 presso il dormitorio comunale e distribuzione delle coperte per l'emergenza freddo a chiusura del dormitorio stesso.
Sociale	20/30 Volontari	Raccolte alimentari presso supermercati sviluppate sulle sedi di Como e Lipomo con la collaborazione di Alta Valle	Si sono svolte durante l'anno sei raccolte viveri presso supermercati che hanno dato la disponibilità oltre al carrello sospeso	Distribuzione alle famiglie bisognose delle tre sedi segnalate sia dai comuni che dalle parrocchie



Sociale	3 volontari	attività di supporto per i bonus sociali e ricerca lavoro tramite le più comuni piattaforme.	servizio di raccolta dati per supporto nell' inserire le domande on line	famiglie con disagi economici rilevanti e impossibilità di ricerca personale per mancanza di competenze tecniche.
OPERAZIONI EMERGENZE E SOCCORSI	Risposta alle emergenze territoriali	5 interventi complessi	Tenere conto delle specifiche esigenze territoriali ed adeguare l'approccio all'analisi del rischio, consentirà di migliorare la sicurezza delle comunità e aiuterà a far fronte a situazioni improvvise ed imprevedibili.	vantaggio sullo scambio e la collaborazione tra comitati anche distanti, vantaggio per i comuni di riferimento più vulnerabili dal punto di vista soprattutto climatico o per le condizioni idrogeologiche
OPERAZIONI EMERGENZE E SOCCORSI	attività di sorveglianza e pattugliamento dei laghi di Como e minori (OPSA)	NON IDENTIFICABILE	Protezione della vita e supporto socio-sanitario alle comunità di riferimento nella territorialità stabilita da statuto	vantaggio per le comunità e per le associazioni sportive di aver persone sanitario che può prestare assistenza nelle emergenze allo stesso modo anche in acqua. Anche gli altri comitati possono usufruire di questi servizi
OPERAZIONI EMERGENZE E SOCCORSI	Messa a disposizione attrezzature e tensostrutture	Supporto alle amministrazioni locali e alle associazioni del territorio	Allestimento di tensostrutture per garantire le attività dei bambini nel rispetto del distanziamento sociale	Vantaggi collaborativi tra amministrazioni locali, Cri e Associazioni del territorio



<i>OPERAZIONI EMERGENZE E SOCCORSI</i>	<i>Supporto alle Aree di Intervento del Comitato CRI di Como</i>	<i>Assistenza agli eventi organizzati dal Comitato</i>	<i>Collaborazione con Aree del Comitato CRI di Como</i>	<i>Scambio di buone pratiche e reciproco supporto per il raggiungimento degli obiettivi strategici del Comitato CRI di Como</i>
<i>COOPERAZIONE INTERNAZIONA LE PRINCIPI E VALORI UMANITARI</i>	<i>Murac: Museo Rifugi Antiaerei Como</i>	<i>Visite guidate su prenotazione e libere</i>	<i>Le aperture del museo sono state garantite tutti i mesi con una apertura domenicale (ultima domenica del mese) oltre ad aperture per scuole e associazioni</i>	<i>Grande interesse sulla storia e sul diritto internazionale. Partecipazione attiva e riscontro positivo da parte dei visitatori. Valorizzazione della croce rossa italiana ed internazionale e del volontariato.</i>
<i>COOPERAZIONE INTERNAZIONA LE PRINCIPI E VALORI UMANITARI</i>	<i>Formazione sui principi e valori</i>	<i>2 corsi di accesso</i>	<i>Presentare ai nuovi volontari la struttura del movimento, i principi e valori che ispirano il nostro operato e la nostra storia attraverso lo studio e l'analisi del diritto internazionale umanitario come strumento di pace fra i popoli. Renderli consapevoli, rispetto al proprio operato non solo sulle tecniche di emergenza e assistenza ma anche sulla</i>	



			<i>motivazione a prestare l'attività di volontario.</i>	
<i>GIOVANI</i>	<i>Olimpiadi primo soccorso</i>	<i>gare di primo soccorso</i>	<i>imparare il primo soccorso</i>	<i>essere in grado di prestare primo soccorso in caso di necessità</i>
<i>GIOVANI</i>	<i>Incontri formativi con alunni scuole superiori</i>	<i>conoscere l'associazione, le attività e l'ambulanza</i>	<i>N.A.</i>	<i>presenza dell'ente sul territorio e conoscenza della catena di emergenza</i>
<i>GIOVANI</i>	<i>incontri formativi con ragazzi degli oratori del territorio di Como</i>	<i>conoscere l'associazione e le sue attività, il primo soccorso, il Blsd e l'ambulanza</i>	<i>conoscere il primo soccorso e le manovre salvavita</i>	<i>Aumento della conoscenza nella popolazione delle manovre di primo soccorso</i>
<i>GIOVANI</i>	<i>ambulanza dei pupazzi</i>	<i>conoscere l'ambulanza</i>	<i>N.A.</i>	<i>presenza dell'ente sul territorio</i>
<i>GIOVANI</i>	<i>"Lombardiadi"</i>	<i>Scambio di buone pratiche con i Volontari degli altri Comitati CRI</i>	<i>Conoscenza di realtà di Croce Rossa diverse dal Comitato CRI di Como</i>	<i>N.A.</i>



Focus su Trasporti Sanitari:

Totale Servizi Emergenza/Urgenza: 5.421
Totale Servizi Trasporto Secondario: 29.031
Totale Servizi Assistenza Sanitaria: 295

Totale Trasporti: 34.747

Totale Km percorsi Emergenza/Urgenza: 154.079km
Totale Km percorsi Trasporto Secondario: 1.058.679km
Totale Km percorsi Assistenza Sanitaria: 129.057km

Totale Km percorsi: 1.341.815

Per quanto il volontariato non sia nella sua essenza quantificabile con questo bilancio sociale si è voluto svelare le ricadute positive sanitarie e sociali del volontariato del Comitato CRI di Como, frutto anche di una organizzazione attenta, capillare e basata sulla programmazione e sulla collaborazione con gli altri attori delle comunità di riferimento (Como, Lipomo, Valsolda, Valle Intelvi).

Tramite un adattamento del metodo di valutazione Social Enterprise Impact Evaluation (SEIE) è stato misurata la capacità di CRI Como di generare valore sociale, sanitario e culturale, per i propri soci e per la collettività, attraverso la promozione di attività core della CRI.

Attraverso questo metodo vengono descritte le dimensioni che maggiormente differenziano i soggetti osservati ed offrono gli elementi chiave per l'individuazione e la conseguente misurazione dell'impatto dell'organizzazione; successivamente, le dimensioni indicate vengono declinate in specifici ambiti (sotto-dimensioni) all'interno delle quali saranno elencati degli indicatori in grado di evidenziare informazioni ed aspetti puntuali e rilevanti in termini di impatto generato.

Sono stati elaborati dei questionari somministrati a livello individuale ai soggetti apicali dell'organizzazione e successivamente in un focus gruppo i questionari sono stati rielaborati in modo collettivo evidenziando le aree di impatto generato più significati per il comitato.

Di seguito si riportano gli esiti della condivisione con l'attuale gruppo dirigenziale:

SOSTENIBILITA' ECONOMICA:	CAPACITA' DI GENERARE VALORE AGGIUNTO ECONOMICO	Non viene considerata una dimensione prioritaria e viene ponderata al 50% rispetto al peso delle altre dimensioni al fine del raggiungimento degli obiettivi del Comitato. Rimane comunque importante tener conto del pareggio del conto economico. La situazione economica del 2023 prosegue le difficoltà riscontrate nel triennio 2020-2022, per le quali sono state introdotte azioni straordinarie, tra cui alcune svalutazioni e dismissioni di cespiti.
	CAPACITA' DI ATTIVARE RISORSE ECONOMICHE	Nel 2023 sono state condotte delle campagne di raccolta fondi per la sostenibilità di alcune attività istituzionali. La valutazione complessiva indica comunque che ci sia maggiore possibilità di raccolta se venissero opportunamente analizzate le attività su cui concentrare le raccolte di donazioni, fossero utilizzati gli strumenti adeguati di comunicazioni multicanale (stampa locale, social media...), fosse gestita con una visione strategica.
GOVERNANCE DEMOCRATICA E INCLUSIVA	CAPACITÀ DI CREARE UNA GOVERNANCE MULTISTAKEHOLDER	L'attuale governance integrata di volontari e dipendenti non sempre è riuscita a gestire la complessità organizzativa soprattutto delle risorse volontarie rispetto alla continuità dei servizi erogati, in particolare per quelli che si svolgono h24 e 7 giorni su 7. L'impegno richiesto ai volontari è molto "oneroso" in termini di tempo, di coinvolgimento personale e di formazione specialistica. Rispetto ai possibili nuovi assetti di governance sarebbe utile una formazione di base sul funzionamento dell'organizzazione di volontariato in generale e sul comitato di Como nello specifico, in particolare per i giovani che si sentono poco ingaggiati in possibili ruoli nel governo. Per il prossimo mandato si potrebbe pensare a un ingaggio reciproco tra consiglieri storici e neoconsiglieri in una ipotesi di accompagnamento al ruolo nella duplice costruzione di competenze gestionali e senso di appartenenza e responsabilità. L'obiettivo è raggiungere costruire una leadership forte e riconosciuta con una governance diffusa tra volontari e dipendenti.
CAMBIAMENTI SUI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI	MIGLIORAMENTO/MANTENIMENTO DELLA QUALITÀ DELLA VITA DEGLI UTENTI E DEI LORO FAMILIARI	Per il 2023, la valutazione complessiva di questa dimensione, oltre a essere considerata la dimensione di maggior peso (80%) nel raggiungimento degli obiettivi.

	BENESSERE DEI LAVORATORI E DEI VOLONTARI	Come per l'anno scorso, l'attenzione nel 2023, a seguito della fine della pandemia, è stata massima nel continuare a gestire una situazione mai vissuta prima: da sempre il comitato di Como riserva grande cura a questo aspetto che pesa per l'80%. Nel 2023 si sono proseguite le procedure e azioni specifiche a tutela dei lavoratori e dei volontari. Risulta comunque necessario che la dimensione del benessere e della protezione diventi obiettivo comune e fondamentale per tutti, con un grande lavoro di squadra affondando le difficoltà date dall'ordinario e generare soluzioni innovative e partecipate.
QUALITA' E ACCESSIBILITA' AI SERVIZI	ACCESSIBILITA', QUALITA' ED EFFICACIA DEI SERVIZI	Il peso di questa dimensione è valutato al 100%. Tutte le aree si sono adoperate in modo collaborativo a costruire servizi supplementari all'area sociale e dell'area emergenza.
RELAZIONI CON LE COMUNITA' E SVILUPPO TERRITORIALE	CAPACITA' DI GENERARE ATTIVITA' DI ANIMAZIONE DELLA COMUNITA'	Da sempre una delle dimensioni che sta più a cuore del Comitato e che nel 2020 è stata sostenuta da una campagna nazionale che ha consentito a molte persone di prestare il loro tempo come volontari temporanei. Già dal 2021 e ancor più nel 2023 si è puntato a costruire una relazione più forte con il territorio in grado sostenere gli aspiranti volontari affinché diventino volontari effettivi.
	TRASPARENZA NEI CONFRONTI DELLA COMUNITA'	Pesa per il 75% e al momento è molto in carico ai singoli volontari che svolgono i servizi. Nel 2023 si è cercato di aumentare la comunicazione con la comunità rispetto a quello che i volontari fanno quotidianamente ma anche una maggiore informazione all'interno del comitato con i volontari e dipendenti sulle iniziative e sui servizi e sull'andamento economico dell'organizzazione.
	SVILUPPO E PROMOZIONE DEL TERRITORIO	Nel 2023 si sono realizzate iniziative sostenendo lo sviluppo e la promozione cercando maggiori sinergie con gli stakeholder noti per ottimizzare le risorse umane e economiche disponibili.
CONSEGUENZE SULLE POLITICHE PUBBLICHE	CAPACITA' DI INSTAURARE RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI	Buoni i rapporti con gli enti pubblici e le istituzioni che vanno mantenuti tali anche in futuro, sviluppando più progettazioni condivise e partecipando ai tavoli strategici sulla programmazione territoriale rispetto ai nuovi bisogni sociali e sanitari.
SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	PROMOZIONE DI COMPORTAMENTI RESPONSABILI DAL PUNTO DI VISTA AMBIENTALE	Nel 2023 ha pesato poco (circa il 15%) questo tema. In futuro il comitato interpreterà il proprio ruolo rispetto alla sostenibilità ambientale in modo più puntuale. Alcune ipotesi di lavoro per il 2024: corsi su salute e ambiente, acquisto di mezzi (ambulanze, automobili) sostenibili, sostituzione di alcuni sistemi che oggi sono incompatibili con i gas medicali trasportati, raccolta dei rifiuti speciali
SVILUPPO TECNOLOGICO	UTILIZZO DI ICT E COMPETENZE ICT	Si tratta di una dimensione molto importante che il comitato persegue ormai da qualche anno, in particolare rispetto alla dotazione tecnologica della centrale operativa, perché tale sviluppo comporta delle ricadute importanti in termini di efficacia e efficienza su tutti i servizi realizzati

5.2 Eventuali certificazioni

Non applicabile.

5.3 Coerenza tra attività rendicontate, obiettivi raggiunti e finalità dell'ente

In riferimento al tema della coerenza sono state evidenziate le seguenti criticità:

- Necessità di volontari rispetto alla complessità e numerosità dei servizi svolti: è evidente che l'impegno richiesto ai volontari sia ampio in termini di disponibilità di tempo sia sui turni che sui week end e nei giorni festivi che sulla formazione molto specialistica che per alcuni servizi richiede anche

mesi prima di poter operare. Un maggior numero di volontari consentirebbe di poter ridurre i turni in carico a ciascun volontario.

- Necessità di formazione specialistica per alcuni servizi (per esempio soccorso sanitario) e di continuo aggiornamento.
- Necessità di un maggiore coordinamento tra gli obiettivi strategici: durante la pandemia tutte gli obiettivi hanno lavorato insieme condividendo le fatiche e l'impegno di una situazione non solo di emergenza ma soprattutto inaspettata e senza mezzi e procedure per poterla affrontare. Di fronte a questa complessità, le aree sono riuscite a collaborare e a riorganizzarsi in base al bisogno sociale e sanitario emergente, facendo affidamento alla propria motivazione personale da un lato e al raggiungimento dell'obiettivo comune dall'altro.
- Necessità di individuare nuove progettualità per coinvolgere soprattutto i giovani alla luce di possibili nuove restrizioni dettate dalla pandemia; sono ripresi in parte i corsi di formazione su primo soccorso e abilitazione all'uso del defibrillatore negli istituti scolastici.
- Necessità di rafforzare le sinergie già in atto con gli altri comitati lombardi.
- Necessità di "difendere" il riconoscimento del comitato da parte delle comunità di riferimento perché le attività svolte anche durante il 2023 sono state molteplici e sempre affrontate operativamente con molto professionalità e disponibilità.
- Necessità di tenere "vivi" i contatti con gli stakeholder intercettati durante la pandemia (nuovi comuni, nuove parrocchie...) che possono essere luoghi di promozione del volontariato in CRI.

6. Situazione patrimoniale, economico finanziaria

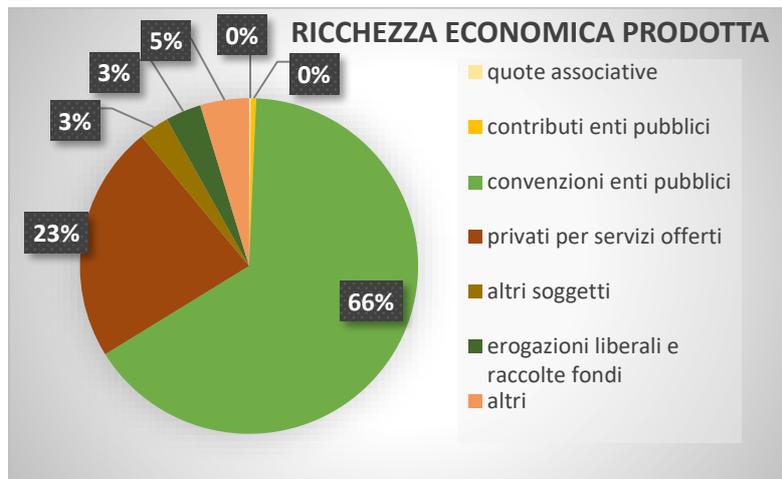
In un'ottica di trasparenza l'ente sceglie di comunicare le informazioni relative alla propria dimensione economica, in particolare quelle relative alle fonti di ricavo – con indicazione anche dei ricavi da raccolte fondi – e impiegate per le attività svolte nell'esercizio, la capacità di destinare tali ricavi alle attività tipiche, l'efficienza nella gestione delle risorse, il valore creato e distribuito ai propri stakeholder.

La presente rendicontazione economico e finanziaria ha lo scopo di comunicare agli stakeholder, in modo chiaro e trasparente, la capacità dell'ente di gestire in modo efficace ed efficiente le risorse messe a disposizione dalla collettività, garantendo al contempo la continuità gestionale e la capacità di sostenersi e crescere nel tempo.

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ha registrato una perdita pari ad € 331.847.71.

6.1 Provenienza delle risorse economiche

La maggior parte della ricchezza prodotta dalle convezioni in essere con gli enti pubblici (65.5%) e a seguire dai servizi svolti ai privati (22.9%). La provenienza pubblica delle risorse economiche dell'ente è pari al 66%. Le quote residuali comprendo ricavi per quote associative (0,2%), contributi enti pubblici (0.5%) e altri soggetti (11%).



RICCHEZZA ECONOMICA PRODOTTA DA			
1	quote associative	6.062,00	0,2%
2	contributi enti pubblici	14.033,80	0,5%
3	convenzioni enti pubblici	1.941.902,94	65,5%
4	privati per servizi offerti	677.998,30	22,9%
5	altri soggetti	85.146,86	2,9%
6	erogazioni liberali e raccolte fondi	101.104,45	3,4%
7	altri	138.090,60	4,7%
	<i>Ricchezza economica prodotta</i>	<i>2.964.339</i>	

6.2 Attività di raccolta fondi e erogazioni liberali

L'attività pari a € 101104,45 è derivante da:

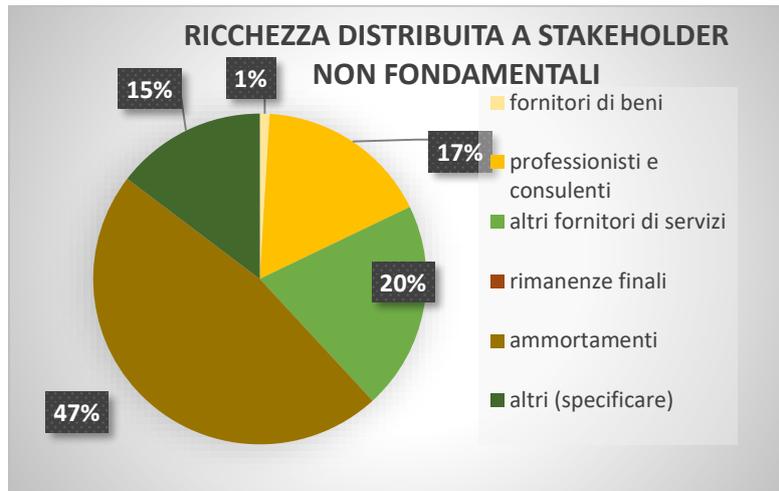
- Oblazioni € 76.250,45
- Proventi 5X1000 € 3.824,00
- Raccolte Occasionali €21.030,00

6.3 Segnalazione di eventuali criticità emerse nella gestione da parte degli amministratori e degli organi di controllo e indicazioni dei correttivi posti in essere

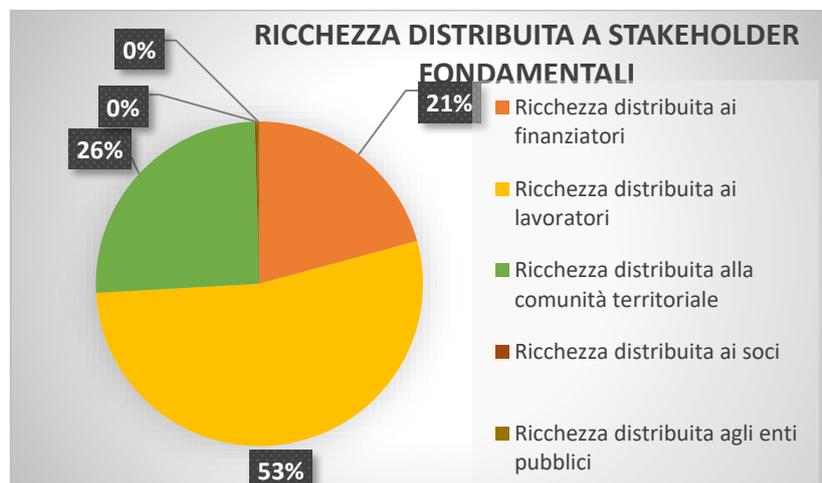
Il Comitato è commissariato dal 7 febbraio 2020: è in atto un procedimento di ristrutturazione dello stesso da un punto di vista economico, patrimoniale e finanziario.

6.4 Creazione e distribuzione del valore aggiunto

Il valore aggiunto è la ricchezza prodotta dall'ente, il quale non vi fruisce in modo esclusivo, ma la distribuisce, in diversa misura, a tutto il tessuto economico e sociale con il quale si interfaccia, i propri stakeholder. L'integrazione delle scelte economiche con quelle di natura sociale costituisce impegno fondamentale per la creazione di valore nel lungo periodo e, per l'ente, la creazione di valore aggiunto rappresenta una condizione necessaria da cui dipende la sua esistenza nel tempo. La generazione di valore aggiunto nei confronti dei propri stakeholder è il primo indicatore circa la nostra capacità di essere socialmente responsabili.



RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA AGLI STAKEHOLDER NON FONDAMENTALI		
1	fornitori di beni	7.721,40
2	professionisti e consulenti	137.116,16
3	altri fornitori di servizi	165.165,59
4	rimanenze finali	
5	ammortamenti	383.223,82
6	altri (specificare)	118.856,92
	<i>Ricchezza distribuita agli stakeholder non fondamentali</i>	<i>812.084</i>



RICCHEZZA ECONOMICA DISTRIBUITA AGLI STAKEHOLDER FONDAMENTALI		
	ai FINANZIATORI	
1	sistema bancario	119.057,89
2	altri finanziatori	243.325,28
3	altri (specificare)	153.193,81
	<i>Ricchezza distribuita ai finanziatori</i>	<i>515.577</i>

ai LAVORATORI		
1	dipendenti	1.305.630,57
2	lavoratori autonomi, professionisti e consulenti	15.196,02
3	tirocini formativi e servizio civile	
4	amministratori e sindaci	4.680
5	volontari	
6	formazione personale	
7	altri (specificare)	
	<i>Ricchezza distribuita ai lavoratori</i>	<i>1.325.507</i>
alla COMUNITA' TERRITORIALE		
1	associazioni	1.353,00
2	altri soggetti del terzo settore	
3	persone fisiche	630.498,19
4	altri (specificare)	
	<i>Ricchezza distribuita alla comunità territoriale</i>	<i>631.851</i>
agli ASSOCIATI		
1	costi per iniziative rivolte a tutta la base sociale	5.195,00
2	altri (specificare)	
	<i>Ricchezza distribuita ai soci</i>	<i>5.195</i>
agli ENTI PUBBLICI		
1	stato (es: IRES)	5.955,00
2	regione (es: IRAP)	
3	comune (es: tributi locali)	
4	altri (CCIAA)	18,00
	<i>Ricchezza distribuita agli enti pubblici</i>	<i>5.973</i>

7. Altre informazioni

7.1 Contenziosi e controversie

Si segnalano quanto segue:

- Marzo 2021: accesso Guardia di Finanza nell'ambito dell'indagine nei confronti dell'ex Presidente dell'ente;
- Gennaio 2023: attivazione di responsabilità da parte dell'ente nei confronti dell'ex legale rappresentante;
- Maggio 2023: pignoramento da parte di un fornitore nei confronti dell'ente.

7.2 Informazioni di tipo ambientale

Nessuna.

7.3 Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio

Nessuna.

8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

Rendicontazione dell'attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo ha svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della CROCE ROSSA ITALIANA Comitato di Como O.D.V., con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co.1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;

il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;

il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, l'organo di controllo ha svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla CROCE ROSSA ITALIANA Comitato di Como O.D.V., alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La CROCE ROSSA ITALIANA Comitato di Como O.D.V. ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida.

Fermo restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, abbiamo verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, abbiamo verificato anche i seguenti aspetti:

conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;



presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;

rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale della CROCE ROSSA ITALIANA Comitato di Como O.D.V. non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.